Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2026/2004(INI)

10.7.2026

EMENDAMENTI
1 - 277

Progetto di relazione
Mounir Satouri
(PE787.829v01-00)

Verso una strategia dell'UE volta a proteggere e rafforzare il sistema giudiziario internazionale e le sue istituzioni, i suoi meccanismi e i suoi partner
(2026/2004(INI))

Emendamento 1
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione della professione di avvocato adottata il 12 maggio 2025,

Or. en

Emendamento 2
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i mandati di arresto emessi il 17 marzo 2023 dalla Corte penale internazionale nei confronti di Vladimir Putin e Maria Lvova-Belova, nonché i successivi mandati emessi in relazione alla situazione in Ucraina,

Or. en

Emendamento 3
Michał Kobosko, Hilde Vautmans, Bernard Guetta, Dan Barna, Lucia Yar, Dainius Žalimas, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua relazione dal titolo "Contrastare la repressione transnazionale: verso una strategia dell'UE per proteggere la sovranità e i

valori democratici dell'Europa"[1 bis],

[1 bis] ***Testi approvati, P10_TA(2026)0203.***

Or. en

Emendamento 4
Michał Kobosko, Hilde Vautmans, Bernard Guetta, Dan Barna, Lucia Yar, Dainius Žalimas, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Visto 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'esame preliminare condotto dall'Ufficio del procuratore della Corte penale internazionale in merito alla situazione nella Repubblica di Lituania/Repubblica di Bielorussia (ICC-01/24-1),

Or. en

Emendamento 5
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Visto 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo del 24 giugno 2008 nelle cause Isaak c. Turchia e Solomou e altri c. Turchia, relative alle violazioni del diritto alla vita ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo,

Or. en

Emendamento 6
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Visto 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i mandati d'arresto internazionali emessi dalle autorità della Repubblica di Cipro in relazione agli omicidi di Tassos Isaak e Solomos Solomou nella zona cuscinetto delle Nazioni Unite a Cipro nell'agosto 1996,

Or. en

Emendamento 7
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto l'ordine esecutivo n. 14203, "Imposing Sanctions on the ICC" (Imposizione di sanzioni alla CPI), adottato il 6 febbraio 2025 dal presidente degli Stati Uniti a norma dell'IEEPA e del NEA, che vieta qualsiasi forma di assistenza materiale, promozione o fornitura di sostegno finanziario, materiale o tecnico, oppure di beni o servizi a favore di una persona designata,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 8
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le misure coercitive adottate ***dal governo degli Stati Uniti il 9 luglio e il 4 settembre 2025*** nei confronti di titolari di mandato delle Nazioni Unite***, tra cui Francesca Albanese, relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati dal 1967, nonché*** di organizzazioni che cooperano con la ***CPI, tra cui Al-Haq, il centro Al Mezan per i diritti umani e il Centro palestinese per i diritti umani***,	– viste le misure coercitive adottate ***da paesi terzi*** nei confronti di titolari di mandato delle Nazioni Unite e di organizzazioni ***della società civile*** che cooperano con la ***Corte penale internazionale***,

Or. en

Emendamento 9
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le ingiunzioni preliminari del tribunale distrettuale del Maine nella causa Smith c. Trump, 1:25-cv-00158 dell'11 aprile 2025, e del tribunale federale per il distretto meridionale di New York nella causa Rona c. Trump, 1:25-cv-03114 del 15 aprile 2025,

Or. en

Emendamento 10
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista l'ingiunzione preliminare pronunciata il 13 maggio 2026 da Richard Leon, giudice del tribunale	***soppresso***

distrettuale statunitense per il distretto di Columbia, che disponeva la sospensione delle sanzioni nei confronti di Francesca Albanese,

Or. en

Emendamento 11
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***vista*** l'ingiunzione preliminare pronunciata il 13 maggio 2026 da Richard Leon, giudice del tribunale distrettuale statunitense per il distretto di Columbia, che disponeva la sospensione delle sanzioni nei confronti di Francesca Albanese,	– ***viste*** l'ingiunzione preliminare pronunciata il 13 maggio 2026 da Richard Leon, giudice del tribunale distrettuale statunitense per il distretto di Columbia, che disponeva la sospensione delle sanzioni nei confronti di Francesca Albanese***, e la successiva ordinanza della Corte d'appello degli Stati Uniti del 22 maggio 2026 che ha sospeso gli effetti di tale ingiunzione e che ha causato il ripristino di tali sanzioni e delle sanzioni dell'Ufficio di controllo dei beni stranieri (OFAC) nei confronti di Francesca Albanese il 27 maggio 2026***,

Or. en

Emendamento 12
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto – bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 21 dicembre 2021 nella causa C-124/20 (Bank Melli Iran),

Or. en

Emendamento 13
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto – bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2023/2675 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi,

Or. en

Emendamento 14
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Visto 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'esame specialistico indipendente della Corte penale internazionale del settembre 2020,

Or. en

Emendamento 15
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la dichiarazione delle Nazioni Unite sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della

società di promuovere e proteggere le libertà fondamentali e i diritti umani universalmente riconosciuti,

Or. en

Emendamento 16
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto 29 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione del 2026 del relatore speciale delle Nazioni Unite sull'impatto negativo delle misure coercitive unilaterali,

Or. en

Emendamento 17
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto – bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 20 giugno 2023, dal titolo "Strategia europea per la sicurezza economica" (JOIN(2023)0020),

Or. en

Emendamento 18
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione

Visto 36 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la dichiarazione del 6 aprile 2026 dell'Association of International Criminal Law Prosecutors (AICLP) sulla situazione del procuratore della Corte penale internazionale,

Or. en

Emendamento 19
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Visto 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la costituzione dell'Organizzazione internazionale della polizia criminale (OIPC-Interpol), in particolare l'articolo 2, che impone all'organizzazione di agire nello spirito della Dichiarazione universale dei diritti umani,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 20
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 37 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sentenza della Corte di giustizia (Quarta Sezione) dell'11 giugno 2026 nella causa C-81/24, LH / OTP banka d.d., già Nova Kreditna Banka Maribor,

Or. en

Emendamento 21
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Visto 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti il codice dei visti e il manuale sui visti dell'UE,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 22
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando -A (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-A. considerando che la giustizia internazionale comprende giudici, tribunali e meccanismi investigativi indipendenti e imparziali istituiti a norma del diritto internazionale, tra cui la CPI, la CIG, i meccanismi sostenuti dalle Nazioni Unite e i tribunali internazionali, ibridi o internazionalizzati, incaricati di combattere l'impunità per le violazioni più gravi del diritto internazionale, compresi i crimini di guerra, i crimini contro l'umanità, il genocidio e il crimine di aggressione;

Or. en

Emendamento 23

Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico ***che può essere utilizzato per*** proteggere ***i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale*** delle sanzioni straniere;	A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico ***attraverso cui l'UE può*** proteggere ***gli individui, le organizzazioni e le istituzioni stabilite nella sua giurisdizione dagli effetti extraterritoriali*** delle sanzioni straniere; ***che il presente regolamento può fungere da importante salvaguardia contro le misure che compromettono l'indipendenza delle istituzioni giudiziarie internazionali, compresa la Corte penale internazionale, tutelando i portatori di interessi dal rispetto delle sanzioni prive di fondamento nel diritto internazionale e rafforzando l'impegno dell'Unione a favore del multilateralismo, dell'indipendenza della magistratura e dell'ordine internazionale basato su regole;***

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

Or. en

Emendamento 24
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; ***che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico che può essere utilizzato per proteggere i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale***	A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi;

delle sanzioni straniere;

---

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

Or. en

Emendamento 25
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico che può essere	A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche ***e dei suoi obiettivi*** in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con ***i difensori dei diritti umani,*** le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; che il regolamento di blocco[8] è uno

utilizzato per proteggere i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale delle sanzioni straniere;

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

strumento giuridico che può essere utilizzato per proteggere i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale delle sanzioni straniere;

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

Or. en

Emendamento 26
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani ***e*** lo Stato di diritto; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i paesi terzi;	A. considerando che l'impegno dell'UE a sostegno della giustizia internazionale è parte integrante delle sue politiche in materia di azione esterna, che mirano a far rispettare i diritti umani***,*** lo Stato di diritto ***e l'ordine basato su regole***; che le azioni chiave in tal senso comprendono il finanziamento e la difesa della CPI attraverso gli strumenti giuridici esistenti, il finanziamento di azioni relative all'accertamento delle responsabilità mediante lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, il rafforzamento della giustizia di transizione, la fornitura di aiuti per le indagini e il risarcimento delle vittime, il sostegno a Eurojust e ai meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, la creazione di partenariati con le organizzazioni della società civile e il rafforzamento della

che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico che può essere utilizzato per proteggere i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale delle sanzioni straniere;

cooperazione giudiziaria con i paesi terzi; che il regolamento di blocco[8] è uno strumento giuridico che può essere utilizzato per proteggere i portatori di interessi dall'impatto extraterritoriale delle sanzioni straniere;

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

[8] Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti (GU L 309 del 29.11.1996, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj).

Or. en

Emendamento 27
Michał Kobosko, Hilde Vautmans, Bernard Guetta, Dan Barna, Lucia Yar, Dainius Žalimas, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la CPI riveste un ruolo unico e indispensabile nell'accertare le responsabilità per i crimini più gravi ai sensi del diritto internazionale; che il suo mandato è di particolare importanza in un momento caratterizzato dalla crescente relativizzazione dei valori fondamentali, dalla diffusione della disinformazione volta a minare la giustizia internazionale e l'ordine internazionale basato su regole e dall'emergere di nuove minacce transfrontaliere, compresa la repressione transnazionale, che cercano di intimidire le vittime, i testimoni, i difensori dei diritti umani e gli attori giudiziari al di là dei confini nazionali; che l'Unione dovrebbe pertanto riaffermare il proprio risoluto

sostegno alla CPI e riconoscerne il ruolo peculiare nel salvaguardare la giustizia internazionale e lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 28
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE; che il mancato sostegno ai meccanismi di giustizia internazionale e il mancato rispetto degli obblighi internazionali comprometterebbero la credibilità dell'azione esterna dell'UE;	B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE ***sanciscono la "rigorosa osservanza e lo sviluppo del diritto internazionale, in particolare il rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite" e*** richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE; che il mancato sostegno ai meccanismi di giustizia internazionale e il mancato rispetto degli obblighi internazionali comprometterebbero la credibilità dell'azione esterna dell'UE;

Or. en

Emendamento 29
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE; che il mancato sostegno ai meccanismi di giustizia internazionale e il mancato rispetto degli obblighi internazionali comprometterebbero la credibilità dell'azione esterna dell'UE;	B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE ***da parte sia degli Stati membri che delle istituzioni dell'UE***; che il mancato sostegno ai meccanismi di giustizia internazionale e il mancato rispetto degli obblighi internazionali comprometterebbero ***la coerenza,*** la credibilità ***e l'unità*** dell'azione

esterna dell'UE;

Or. en

Emendamento 30
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE; che ***il mancato sostegno ai meccanismi di*** giustizia ***internazionale e il mancato rispetto degli obblighi internazionali comprometterebbero*** la credibilità ***dell'azione esterna*** dell'UE;	B. considerando che gli articoli 3 e 21 TUE richiedono coerenza tra l'azione interna ed esterna dell'UE; che ***la*** giustizia ***e la politica estera restano prerogative degli Stati membri; che*** la credibilità dell'UE ***dipende dalla sua abilità di garantire prosperità e sicurezza ai contribuenti e valore aggiunto agli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 31
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che il partenariato transatlantico e la stretta cooperazione tra democrazie rimangono una pietra angolare dell'azione esterna dell'Unione; che gli accordi commerciali e di associazione dell'Unione, nonché il dialogo politico da essi instaurato, forniscono un quadro efficace e non coercitivo per promuovere l'universalità e l'integrità dello Statuto di Roma e il rispetto del sistema giudiziario internazionale e dello Stato di diritto come pure per approfondire la cooperazione

con i paesi terzi; che il modo migliore per risolvere le divergenze con i partner in merito al sistema giudiziario internazionale sono il dialogo e l'impegno diplomatico piuttosto che l'escalation, oltre alla riduzione delle dipendenze che espongono l'Unione a pressioni extraterritoriali;

Or. en

Emendamento 32
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che l'autorità principale in materia di affari esteri e giustizia internazionale risiede presso gli Stati membri, che sono i firmatari diretti dei trattati internazionali;

Or. en

Emendamento 33
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che gli obiettivi della decisione 2011/168/PESC del Consiglio sulla Corte penale internazionale sono promuovere la più ampia partecipazione possibile dell'UE in seno alla CPI, promuovere il sostegno universale allo Statuto di Roma, preservarne l'integrità, sostenere l'indipendenza della CPI e il suo funzionamento efficace ed efficiente e sostenere la cooperazione con essa; che

gli Stati membri sono invitati a fornire assistenza tecnica e finanziaria per consentire la partecipazione e l'attuazione dello Statuto di Roma e a concludere accordi e intese ad hoc per consentire l'efficace funzionamento della CPI;

Or. en

Emendamento 34
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che tutti gli Stati membri sono parti dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale (CPI), che l'Unione europea è uno dei più forti sostenitori istituzionali della Corte e che la ratifica degli Statuti di Roma rimane un criterio per l'adesione all'Unione dei futuri Stati membri;

Or. en

Emendamento 35
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che, conformemente all'obbligo vincolante di assistenza derivante dall'accordo di cooperazione e assistenza tra la Corte penale internazionale e l'Unione europea, l'UE e la CPI hanno convenuto di agevolare il corretto adempimento delle rispettive responsabilità, di cooperare strettamente, se del caso, e di consultarsi

reciprocamente su questioni di reciproco interesse, conformemente alle disposizioni di tale accordo, del TUE e dello Statuto; che, per adempiere a tale obbligo di cooperazione e assistenza, le parti hanno convenuto di stabilire adeguati contatti regolari tra la CPI e il corrispondente UE per la Corte;

Or. en

Emendamento 36
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che a norma dell'articolo 216, paragrafo 2, TFUE, gli accordi conclusi dall'Unione vincolano le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 37
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, in quanto tribunale di ultima istanza, la CPI è pienamente integrata nel sistema giudiziario di tutti gli Stati parte dello Statuto di Roma;	D. considerando che, in quanto tribunale di ultima istanza, la CPI è pienamente integrata nel sistema giudiziario di tutti gli Stati parte dello Statuto di Roma ***conformemente al principio di complementarietà***;

Or. en

Emendamento 38
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che l'articolo 89 dello Statuto di Roma obbliga le sue parti, compresi gli Stati membri dell'UE firmatari dello Statuto di Roma, a soddisfare le richieste di arresto e consegna di indagati con mandato d'arresto; che gli Stati parti della CPI devono rispettare gli obblighi sanciti dallo Statuto di Roma per accertare le responsabilità; che una mancata cooperazione da parte di uno Stato parte dell'UE non solo ostacolerebbe la capacità della CPI di chiamare i responsabili a rispondere delle proprie azioni, ma negherebbe altresì l'accesso delle vittime alla giustizia;

Or. en

Emendamento 39
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che sono state espresse gravi preoccupazioni in merito alla percezione dell'imparzialità della CPI a seguito dell'emissione di mandati di arresto nei confronti del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro della Difesa Yoav Gallant; che qualsiasi percezione di politicizzazione o applicazione selettiva della giustizia penale internazionale rischia di compromettere la credibilità della Corte,

la fiducia del pubblico e l'efficacia dell'ordinamento giuridico internazionale basato su regole;

Or. en

Emendamento 40
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***D bis. considerando che la credibilità della giustizia penale internazionale dipende dalla sua indipendenza, imparzialità, complementarità, rispetto del giusto processo e rigorosa osservanza del quadro giurisdizionale applicabile; che le istituzioni politiche dovrebbero evitare di pregiudicare i procedimenti giudiziari in corso o di sostituire il ruolo dei tribunali indipendenti;**

Or. en

Emendamento 41
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***D bis. considerando che, in un momento in cui la Corte penale internazionale sta affrontando misure coercitive e intimidazioni senza precedenti, diverse iniziative pubbliche hanno chiesto che alla Corte sia assegnato il premio Nobel per la pace, in riconoscimento del suo ruolo essenziale nella difesa del diritto internazionale, nell'accertamento delle**

responsabilità e nella lotta contro l'impunità;

Or. en

Emendamento 42
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che il 17 marzo 2023 la CPI ha emesso mandati d'arresto nei confronti di Vladimir Putin e della commissaria per i diritti dei minori Maria Lvova-Belova, in relazione a crimini di guerra riguardanti la deportazione e il trasferimento illegali di minori dai territori temporaneamente occupati dell'Ucraina;

Or. en

Emendamento 43
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che il procuratore capo della CPI, Karim Khan, è stato sospeso dall'Ufficio dell'assemblea degli Stati parte della CPI nell'ambito di un processo disciplinare avviato sulla base di accuse di abusi sessuali nei suoi confronti;

Or. en

Emendamento 44
Loucas Fourlas

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la credibilità e l'efficacia della giustizia internazionale dipendono dalla sua imparzialità, universalità e applicazione coerente, senza doppi standard o applicazione selettiva;

Or. en

Emendamento 45
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che il 24 giugno 2024 la CPI ha emesso mandati d'arresto nei confronti di Sergei Shoigu, ex ministro della Difesa della Federazione russa, e Valery Gerasimov, capo di Stato maggiore delle forze armate della Federazione russa, per presunta responsabilità per crimini di guerra e crimini contro l'umanità, tra cui attacchi diretti contro beni civili;

Or. en

Emendamento 46
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che il bullismo e le molestie sessuali sono stati un problema persistente presso la CPI; che, secondo gli investigatori interni, le accuse di bullismo sono quasi raddoppiate nel 2025, nonostante le precedenti promesse di migliorare la situazione;

Or. en

Emendamento 47
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che la CPI ha giurisdizione solo se un paese ha ratificato lo Statuto di Roma, si è volontariamente sottoposto alla giurisdizione della CPI o è stato deferito alla CPI dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 48
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che diversi paesi, tra cui partner stretti come gli Stati Uniti e Israele, non aderiscono allo Statuto di Roma della Corte penale internazionale;

Or. en

Emendamento 49
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che le misure coercitive imposte da paesi che non sono parti dello Statuto di Roma sono rivolte contro persone, compresi cittadini dell'UE, ed entità che operano nell'ambito di meccanismi internazionali di accertamento delle responsabilità, come giudici e procuratori della CPI, titolari di mandato delle Nazioni Unite e organizzazioni della società civile; che tali misure minacciano i processi di accertamento delle responsabilità e l'indipendenza giurisdizionale e hanno un impatto extraterritoriale nell'UE;	E. considerando che le misure coercitive imposte da paesi che non sono parti dello Statuto di Roma sono rivolte contro persone, compresi cittadini dell'UE, ed entità che operano nell'ambito di meccanismi internazionali di accertamento delle responsabilità, come giudici e procuratori della CPI, titolari di mandato delle Nazioni Unite e organizzazioni della società civile; che tali misure minacciano i processi di accertamento delle responsabilità e l'indipendenza giurisdizionale e hanno un impatto extraterritoriale nell'UE ***e in seno ad altre istituzioni internazionali***;

Or. en

Emendamento 50
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati Uniti hanno imposto misure coercitive ai sensi dell'ordinanza esecutiva 14203 nei confronti di individui e organizzazioni che cooperano con meccanismi di giustizia internazionali, tra cui i giudici della CPI Reine Alapini-Gansou, Solomy Balungi Bossa, Beti Hohler, Luz del Carmen

Ibáñez Carranza, Nicolas Guillou, Kimberly Prost, Gocha Lordkipanidze ed Erdenebalsuren Damdin, nonché la relatrice speciale delle Nazioni Unite Francesca Albanese; che tali misure comprendono l'inserimento nell'elenco dei cittadini specificamente designati degli Stati Uniti, il congelamento dei beni, le restrizioni alle transazioni che coinvolgono persone statunitensi, gravi ostacoli all'accesso ai servizi bancari e di pagamento e un effetto dissuasivo sugli avvocati, sulle organizzazioni della società civile, sui testimoni e sulle vittime che cooperano con la CPI; che tali misure costituiscono intimidazioni dirette nei confronti degli attori della giustizia internazionale e cercano di ostacolare gli sforzi di attribuzione di responsabilità in relazione a presunti crimini commessi da cittadini statunitensi o israeliani;

Or. en

Emendamento 51
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati Uniti hanno adottato misure ai sensi dell'ordinanza esecutiva 14203 che riguardano individui e organizzazioni che cooperano con la CPI e altri meccanismi di giustizia internazionale, nonché la relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati; che sono state espresse preoccupazioni in merito al fatto che tali misure possano ostacolare la cooperazione con gli sforzi di giustizia internazionale e i processi di attribuzione

di responsabilità;

Or. en

Emendamento 52
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che le misure coercitive imposte alle agenzie specializzate delle Nazioni Unite compromettono il sistema giudiziario internazionale, le sue istituzioni e i suoi meccanismi, includendo la loro capacità di svolgere efficacemente i rispettivi mandati; che tali misure ostacolano, tra l'altro, la fornitura di assistenza umanitaria essenziale e impediscono il rispetto dei principi del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 53
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che le più gravi forme di coercizione attualmente in atto nei confronti della Corte comprendono i procedimenti penali e le sentenze in contumacia promossi dalla Federazione Russa contro il procuratore e i giudici della CPI in relazione al mandato di arresto emesso nei confronti di Vladimir Putin;

Or. en

Emendamento 54
Loucas Fourlas

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono ***illegali*** e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'***UE*** e ***degli*** Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono ***incompatibili con il diritto internazionale e con la cortesia internazionale, compromettono l'indipendenza delle istituzioni giuridiche internazionali*** e costituiscono una grave minaccia ***all'ordinamento giuridico, all'autonomia strategica e*** alla sovranità dell'***Unione europea*** e ***dei suoi*** Stati membri;

Or. en

Emendamento 55
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive ***sono illegali e*** costituiscono una ***grave*** minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive***, in sede di un'applicazione extraterritoriale che viola il diritto internazionale,*** costituiscono ***un'ingerenza ingiustificata nell'ordine giuridico europeo e*** una minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri***, richiedendo una risposta europea proporzionata e coordinata***;

Or. ro

Emendamento 56
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri ***e all'ordine internazionale***; ***che tali misure rappresentano una minaccia per i processi democratici e costituiscono un'ingerenza straniera nelle elezioni e in altri processi democratici;***

Or. en

Emendamento 57
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri***, e soprattutto all'ordinamento giuridico internazionale e all'indipendenza della giustizia internazionale***;

Or. en

Emendamento 58
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri ***e incidono sull'integrità dei sistemi giuridici dell'UE***;

Or. en

Emendamento 59
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono ***illegali*** e ***costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri***;	F. considerando che tali misure coercitive sono ***ingiustificate*** e ***in contrasto con il sistema giudiziario internazionale e lo Stato di diritto, e compromettono l'autonomia strategica dell'Unione e l'integrità del suo ordinamento giuridico***;

Or. en

Emendamento 60
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità dell'UE e degli Stati membri***, compromettendo in tal modo gli interessi e i valori democratici dell'UE***;

Or. en

Emendamento 61
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive ***sono*** illegali e ***costituiscono*** una grave minaccia alla sovranità ***dell'UE e*** degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive ***possono essere*** illegali e ***costituire*** una grave minaccia ***agli interessi dell'UE e*** alla sovranità degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 62
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia alla sovranità ***dell'UE e*** degli Stati membri;	F. considerando che tali misure coercitive sono illegali e costituiscono una grave minaccia ***all'autonomia dell'UE e*** alla sovranità degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 63
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che un paese terzo potrebbe esercitare una coercizione economica adottando deliberatamente leggi o regolamenti con effetti extraterritoriali, studiati per applicarsi al

di fuori della sua giurisdizione, e sfruttando le interdipendenze economiche o la sua posizione dominante sui mercati dei servizi per promuovere i propri interessi nazionali, e che tale comportamento potrebbe richiedere contromisure efficaci;

Or. en

Emendamento 64
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che diverse organizzazioni della società civile che documentano crimini internazionali sono soggette a misure coercitive a causa della loro cooperazione con la CPI, con organizzazioni non governative che cooperano con la CPI o con titolari di mandato delle Nazioni Unite;	G. considerando che diverse organizzazioni della società civile che documentano crimini internazionali sono soggette a misure coercitive a causa della loro cooperazione con la CPI, con organizzazioni non governative che cooperano con la CPI o con titolari di mandato delle Nazioni Unite; ***che le organizzazioni della società civile e i gruppi di vittime sono una parte essenziale dell'architettura della giustizia internazionale; che le organizzazioni che operano in contesti in cui sono stati commessi o continuano a essere commessi gravi crimini internazionali subiscono in misura sempre maggiore attacchi politici e un'erosione del sostegno finanziario;***

Or. en

Emendamento 65
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che tali misure coercitive compromettono la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime;	H. considerando che tali misure coercitive compromettono ***gravemente*** la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova ***e creano un effetto dissuasivo sulle organizzazioni della società civile, sui testimoni e sugli operatori della giustizia che cooperano con i meccanismi giuridici internazionali***, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime ***e il contrasto più ampio dell'impunità***;

Or. en

Emendamento 66
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che tali misure coercitive compromettono la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime;	H. considerando che tali misure coercitive compromettono la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime ***e compromette la capacità della CPI di adoperarsi per individuare, perseguire penalmente e punire i più gravi crimini internazionali e, così facendo, di combattere l'impunità***;

Or. en

Emendamento 67
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che tali misure coercitive compromettono la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime;	H. considerando che tali misure coercitive compromettono la loro capacità di raccogliere, conservare e trasmettere gli elementi di prova, il che pregiudica i processi di accertamento delle responsabilità e i diritti delle vittime ***e le può esporre a rischi per la vita***;

Or. en

Emendamento 68
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che, in aggiunta alle sanzioni adottate dagli Stati Uniti nei confronti di Francesca Albanese, relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati dal 1967, alcuni Stati membri dell'UE hanno manifestato preoccupazioni in relazione alla sua condotta, tra cui accuse di parzialità e presunti commenti antisemiti; che i titolari di mandato delle Nazioni Unite devono calibrare il rigoroso rispetto del loro mandato e l'imparzialità;

Or. en

Emendamento 69
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che le vittime dei

	crimini più gravi ai sensi del diritto internazionale hanno diritto alla verità, alla giustizia e al risarcimento, che devono rimanere al centro di qualsiasi strategia dell'UE in materia di giustizia internazionale; che le misure coercitive unilaterali straniere, anche attraverso l'eccessivo rispetto delle norme da parte degli istituti finanziari, rischiano di compromettere la capacità del Fondo fiduciario per le vittime e di altri meccanismi di riparazione di operare in modo efficace e di erogare risarcimenti alle vittime;
	Or. en

Emendamento 70
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che le banche, gli assicuratori e i prestatori di servizi di pagamento sono esposti al rischio di ammende e di esclusione dai mercati qualora mantengano o instaurino relazioni con la CPI o con entità e persone designate nell'ambito di tali misure coercitive; che ciò ha portato a un diffuso eccesso di conformità da parte degli operatori privati al fine di attenuare la loro esposizione al rischio; che l'eccesso di conformità e gli effetti extraterritoriali si traducono in perturbazioni dei servizi essenziali per le persone e le organizzazioni;	I. considerando che le banche, gli assicuratori e i prestatori di servizi di pagamento sono esposti al rischio di ammende e di esclusione dai mercati qualora mantengano o instaurino relazioni con la CPI o con entità e persone designate nell'ambito di tali misure coercitive; che ciò ha portato a un diffuso eccesso di conformità da parte degli operatori privati al fine di attenuare la loro esposizione al rischio; che l'eccesso di conformità e gli effetti extraterritoriali si traducono in perturbazioni dei servizi essenziali per le persone e le organizzazioni***, da cui consegue che le misure coercitive straniere unilaterali producono i loro effetti nel territorio dell'UE in mancanza di un corrispondente obbligo giuridico dell'UE***;
	Or. en

Emendamento 71
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che le banche, gli assicuratori e i prestatori di servizi di pagamento sono esposti al rischio di ammende e di esclusione dai mercati qualora mantengano o instaurino relazioni con la CPI o con entità e persone designate nell'ambito di tali misure coercitive; che ciò ha portato a un diffuso eccesso di conformità da parte degli operatori privati al fine di attenuare la loro esposizione al rischio; che l'eccesso di conformità e gli effetti extraterritoriali si traducono in perturbazioni dei servizi essenziali per le persone e le organizzazioni;	I. considerando che le banche***, i sistemi informatici***, gli assicuratori e i prestatori di servizi di pagamento sono esposti al rischio di ammende e di esclusione dai mercati qualora mantengano o instaurino relazioni con la CPI o con entità e persone designate nell'ambito di tali misure coercitive; che ciò ha portato a un diffuso eccesso di conformità da parte degli operatori privati al fine di attenuare la loro esposizione al rischio; che l'eccesso di conformità e gli effetti extraterritoriali si traducono in perturbazioni dei servizi essenziali per le persone e le organizzazioni;

Or. en

Emendamento 72
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che, nella sentenza dell'11 giugno 2026 nella causa C-81/24, pronunciata a seguito di una domanda di pronuncia pregiudiziale, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha dichiarato che la direttiva (UE) 2014/92 non autorizza gli Stati membri a imporre agli enti creditizi di negare a un consumatore l'apertura di un conto di

pagamento con caratteristiche di base per il solo motivo che tale consumatore è inserito in un elenco di persone interessate da misure restrittive imposte da un paese terzo, senza che l'ente creditizio interessato abbia proceduto a una valutazione individualizzata del rischio di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo associato al rapporto d'affari previsto; che tale sentenza conferma che l'eccessivo rispetto delle sanzioni unilaterali dei paesi terzi non può giustificare restrizioni all'accesso ai servizi bancari essenziali, le quali sono incompatibili con il diritto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 73
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che, nella causa Jenec C-81/24, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che il diritto dell'UE non può essere interpretato nel senso di imporre agli enti creditizi di negare automaticamente di instaurare un rapporto d'affari con una persona inserita sotto qualsiasi designazione nell'elenco SDN dell'OFAC;

Or. en

Emendamento 74
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture di paesi terzi amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure;	J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture di paesi terzi amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure***, dimostrando in tal modo la necessità di una maggiore autonomia europea nelle infrastrutture finanziarie, digitali e tecnologiche chiave al fine di resistere alla coercizione straniera***;

Or. en

Emendamento 75
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture di paesi terzi amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure;	J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture ***e prestatori di servizi*** di paesi terzi amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure;

Or. en

Emendamento 76
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture ***di paesi terzi*** amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure;	J. considerando che la dipendenza strutturale dei sistemi finanziari, digitali e tecnologici mondiali da infrastrutture ***non europee*** amplifica le conseguenze extraterritoriali di tali misure;

Or. en

Emendamento 77
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J bis. considerando che tali dipendenze si concentrano in settori critici, tra cui la dipendenza da rapporti di corrispondenza con banche di paesi terzi e di compensazione in dollari, da reti di pagamento e di trattamento per i pagamenti tramite carta, nonché da fornitori di servizi cloud, di hosting di dati e di software di paesi terzi; che tali dipendenze limitano altresì la competitività e la capacità di innovazione dell'Unione; che tali fornitori potrebbero essere obbligati, in virtù degli effetti extraterritoriali della legislazione di paesi terzi, come il Cloud Act statunitense, a divulgare i dati indipendentemente dal luogo in cui sono archiviati; che riducendo tali dipendenze si affronta la causa dell'effetto leva extraterritoriale piuttosto che combatterne solo i sintomi;

Or. en

Emendamento 78
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J bis. considerando che l'azione dell'Unione si basa su infrastrutture digitali, come il cloud, gli ambienti di dati

e le reti di connettività, che possono essere soggette a pressioni da parte di paesi terzi attraverso l'applicazione o la minaccia di sanzioni e altre misure coercitive, creando in tal modo vulnerabilità che possono incidere sulla continuità e sull'autonomia dell'azione dell'Unione;

Or. en

Emendamento 79
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J bis. considerando che le misure extraterritoriali straniere, pur essendo giuridicamente inapplicabili nell'Unione, producono effetti pratici dannosi all'interno dello spazio giuridico europeo attraverso il predominio del sistema finanziario statunitense e l'eccessiva conformità degli intermediari finanziari globali;

Or. en

Emendamento 80
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che ***è urgente attenuare*** tali ***conseguenze, in quanto indeboliscono*** le indagini, la protezione dei testimoni, come pure la raccolta e la conservazione delle prove***, generano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura,*** e ***si***	K. considerando che tali ***misure possono indebolire*** le indagini, la protezione dei testimoni, come pure la raccolta e la conservazione delle prove e ***possono altresì tradursi*** in una minore cooperazione con i meccanismi di

traducono in una minore cooperazione con i meccanismi di accertamento delle responsabilità;

accertamento delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 81
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che è urgente attenuare tali conseguenze, in quanto indeboliscono le indagini, la protezione dei testimoni, come pure la raccolta e la conservazione delle prove, generano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura, e si traducono in una minore cooperazione con i meccanismi di accertamento delle responsabilità;	K. considerando che è urgente attenuare***, contrastare o neutralizzare*** tali conseguenze, in quanto indeboliscono le indagini, la protezione dei testimoni***, la consulenza giuridica***, come pure la raccolta e la conservazione delle prove, generano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura, e si traducono in una minore cooperazione con i meccanismi di accertamento delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 82
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando L

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
L. considerando che occorre valutare l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale, al fine di individuare le lacune in termini di efficienza***, come l'assenza di un'apposita strategia globale dell'UE***;	L. considerando che occorre valutare l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale, al fine di individuare ***e colmare*** le lacune in termini di efficienza ***e coordinamento e di garantire che gli strumenti esistenti siano utilizzati pienamente e in modo coerente***;

Or. en

Emendamento 83
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando L

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
L. considerando che occorre valutare l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale***, al fine di individuare le lacune in termini di efficienza, come l'assenza di un'apposita strategia globale dell'UE***;	L. considerando che occorre valutare ***approfonditamente*** l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale ***in merito alla loro efficacia e al loro valore aggiunto nell'accertare le responsabilità dei crimini internazionali***;

Or. en

Emendamento 84
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Considerando L

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
L. considerando che occorre valutare l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale, al fine di ***individuare le lacune in termini di efficienza, come l'assenza di un'apposita strategia globale dell'UE***;	L. considerando che occorre valutare ***criticamente*** l'ampio complesso di strumenti di sostegno dell'UE esistenti a favore della giustizia internazionale, al fine di ***impedire la creazione di duplicazioni burocratiche***;

Or. en

Emendamento 85
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando M bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	M bis. considerando che, nella sua risoluzione del 24 febbraio 2026 dal titolo "Quattro anni di guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina" e del 30 aprile 2026 dal titolo "Garantire assunzione di responsabilità e giustizia in risposta ai continui attacchi della Russia contro la popolazione civile in Ucraina", il Parlamento ha sottolineato il suo pieno sostegno all'indagine della Corte penale internazionale e ha ricordato gli obblighi degli Stati membri, ai sensi dello Statuto di Roma, di procedere all'arresto e alla consegna di qualsiasi persona soggetta a mandati di arresto della Corte penale internazionale che entri nel loro territorio;

Or. en

Emendamento 86
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando M ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	M ter. considerando che, nella sua relazione del 29 aprile 2026 sulla "Relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione", il Parlamento ha ribadito il fermo sostegno dell'UE alla CIG e alla CPI in quanto istituzioni essenziali, indipendenti e imparziali, ha invitato la Commissione a indicare nelle sue relazioni sullo Stato di diritto i casi di mancata esecuzione dei mandati d'arresto emessi dalla CPI, e ha esortato gli Stati membri a rispettare pienamente le sentenze dei tribunali internazionali;

Or. en

Emendamento 87
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando M quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	M quater. considerando che, nella sua risoluzione dell'11 settembre 2025 dal titolo "Gaza al punto di rottura: azione dell'UE per contrastare la carestia, necessità urgente di liberare gli ostaggi e di procedere verso una soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati", il Parlamento ha esortato tutti gli Stati membri a rispettare gli obblighi che incombono in virtù dello Statuto di Roma, a eseguire tutti i mandati d'arresto emessi dalla Corte penale internazionale (CPI) e ha ricordato che le ordinanze vincolanti della CIG devono essere pienamente attuate, anche per quanto riguarda la garanzia dell'accesso umanitario a Gaza;

Or. en

Emendamento 88
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando M quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	M quinquies. considerando che, nella sua risoluzione del 2 aprile 2025 dal titolo "Attuazione della politica estera e di sicurezza comune – relazione annuale 2024", il Parlamento ha espresso la sua massima preoccupazione per le sanzioni degli Stati Uniti nei confronti della CPI, dei suoi procuratori e giudici e del suo

personale, che costituiscono un grave attacco al sistema giudiziario internazionale, e ha altresì invitato la Commissione ad attivare con urgenza il regolamento di blocco;

Or. en

Emendamento 89
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Considerando N bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N bis. considerando che la Russia, in quanto membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, è responsabile della pace e della sicurezza internazionali ai sensi della Carta delle Nazioni Unite; che la Russia sta conducendo contemporaneamente una guerra di aggressione contro l'Ucraina e una sistematica campagna ibrida contro l'Europa; che la CPI ha emesso mandati di arresto nei confronti del presidente russo Vladimir Putin e della commissaria per i diritti dei minori Maria Lvova-Belova nel marzo 2023 per il crimine di guerra riguardante la deportazione illegale di minori ucraini dai territori temporaneamente occupati;

Or. en

Emendamento 90
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando N bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N bis. considerando che il quadro di

sicurezza economica dell'Unione offre già strumenti che consentono di ridurre le dipendenze strutturali in ambito finanziario, digitale e tecnologico, limitando così gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive straniere e rafforzando la competitività e la base di innovazione dell'Unione, senza la necessità di ricorrere a nuovi organismi, strumenti o impegni di bilancio né di imporre ulteriori oneri normativi;

Or. en

Emendamento 91
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Considerando N bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N bis. considerando che l'Unione ha adottato il regolamento (UE) 2023/2675 sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi, che fornisce un quadro fondamentale per scoraggiare e contrastare le ingerenze straniere ingiustificate nonché per rafforzare la sicurezza economica dell'Unione, mantenendo al contempo l'impegno a favore di un'economia aperta e competitiva;

Or. ro

Emendamento 92
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando N bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N bis. considerando che la responsabilità per il crimine di aggressione non può attualmente essere perseguita dinanzi alla CPI a causa delle limitazioni giurisdizionali previste dallo Statuto di Roma; che l'istituzione di un tribunale speciale per il reato di aggressione contro l'Ucraina colma questa lacuna a livello di attribuzione delle responsabilità, garantisce la giustizia, scoraggia future violazioni e difende l'ordine internazionale basato su regole;

Or. en

Emendamento 93
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando N bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N bis. considerando che l'annosa mancata esecuzione dei mandati d'arresto nei casi riguardanti gravi violazioni del diritto alla vita compromette i diritti delle vittime, indebolisce la fiducia dell'opinione pubblica nella giustizia internazionale e incoraggia l'impunità;

Or. en

Emendamento 94
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Considerando N ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N ter. considerando che nel maggio 2026 la Duma di Stato russa ha adottato una

legge che autorizza il presidente Putin a schierare forze armate all'estero contro Stati o tribunali internazionali che procedono nei confronti di cittadini russi; che ciò costituisce una minaccia diretta agli Stati che adempiono ai loro obblighi ai sensi dello Statuto di Roma e all'integrità del sistema giudiziario internazionale nel suo complesso;

Or. en

Emendamento 95
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando N quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N quater. considerando che possono sorgere lacune in materia di responsabilità quando gli indagati si trovano in territori o zone in cui i meccanismi internazionali di cooperazione di polizia non possono operare a causa di questioni irrisolte relative allo status, al mancato riconoscimento o all'assenza di canali riconosciuti per la cooperazione giudiziaria e di polizia; che tali lacune non devono comportare l'impunità per gravi violazioni dei diritti umani o crimini internazionali;

Or. en

Emendamento 96
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando N ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

N ter. considerando che la Federazione russa è pienamente responsabile, ai sensi del diritto internazionale, di tutti i danni, le perdite e le lesioni causati dalla sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina; che la risoluzione A/RES/ES-11/5 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto la necessità di istituire, in cooperazione con l'Ucraina, un meccanismo internazionale di riparazione e un registro internazionale dei danni;

Or. en

Emendamento 97
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando N ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N ter. considerando che i casi di Tassos Isaak e Solomos Solomou, uccisi nell'agosto 1996 nella zona cuscinetto delle Nazioni Unite a Cipro, rimangono esempi emblematici della necessità di accertare la responsabilità e garantire la cooperazione giudiziaria e l'esecuzione di mandati d'arresto in casi di gravi violazioni dei diritti umani; che ritardare la giustizia di decenni equivale a una negazione di una giustizia effettiva per le vittime e le loro famiglie;

Or. en

Emendamento 98
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando N quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N quater. considerando che il registro dei danni e la Commissione internazionale per le richieste di risarcimento a favore dell'Ucraina costituiscono elementi fondamentali del meccanismo internazionale di risarcimento a favore dell'Ucraina; che la rapida entrata in vigore e l'efficace funzionamento della Convenzione che istituisce una Commissione internazionale per le richieste di risarcimento a favore dell'Ucraina richiedono un numero sufficiente di ratifiche e contributi finanziari adeguati;

Or. en

Emendamento 99
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando N quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N quinquies. considerando che l'istituzione di un tribunale speciale per il reato di aggressione contro l'Ucraina è essenziale per affrontare la lacuna a livello di attribuzione delle responsabilità relative a tale reato di aggressione e per garantire che le persone maggiormente responsabili della guerra di aggressione siano assicurate alla giustizia;

Or. en

Emendamento 100
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando N sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N sexies. considerando che i beni confiscati e recuperati associati alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, compresi i beni connessi alla violazione o all'elusione delle misure restrittive dell'Unione, dovrebbero, ove giuridicamente possibile e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e delle garanzie giudiziarie, essere destinati a sostenere l'Ucraina, compresi la sua ricostruzione e il risarcimento delle vittime;

Or. en

Emendamento 101
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando O

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
O. considerando che il regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, come modificato, è stato adottato per proteggere le persone fisiche e giuridiche all'interno dell'Unione dall'applicazione extraterritoriale della normativa di paesi terzi;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 102
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando O

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
O. considerando che il regolamento	O. considerando che il regolamento

(CE) n. 2271/96 del Consiglio, come modificato, è stato adottato per proteggere le persone fisiche e giuridiche all'interno dell'Unione dall'applicazione extraterritoriale della normativa di paesi terzi;	(CE) n. 2271/96 del Consiglio, come modificato, è stato adottato per proteggere le persone fisiche e giuridiche all'interno dell'Unione dall'applicazione extraterritoriale della normativa di paesi terzi; ***che il regolamento di blocco è uno di tali strumenti; che, una volta attivato, agli operatori dell'UE è vietato rispettare le sanzioni o le condizioni estere elencate e che le decisioni giudiziarie o amministrative estere basate su tali leggi non sono riconosciute o eseguite nell'UE e che, infine, le imprese o le persone dell'UE possono recuperare i danni causati dall'applicazione di tali misure estere;***

Or. en

Emendamento 103
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando P

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
P. considerando che il Parlamento ha ripetutamente invitato la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE per proteggere la CPI;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 104
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando P

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
P. considerando che il Parlamento ha ripetutamente invitato la Commissione ad	***soppresso***

attivare il regolamento di blocco dell'UE per proteggere la CPI;

Or. en

Emendamento 105
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando P

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
P. considerando che il Parlamento ha ripetutamente invitato la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE per proteggere la CPI;	P. considerando che il Parlamento ha ripetutamente invitato la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE per proteggere la CPI; ***che la richiesta del Belgio e della Slovenia di invocare il regolamento di blocco dell'Unione europea in risposta alle sanzioni statunitensi nei confronti della CPI rimane inascoltata da parte della Commissione europea;***

Or. en

Emendamento 106
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che l'allegato al regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio non è stato aggiornato per tenere conto degli sviluppi più recenti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 107
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che l'allegato al regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio non è stato aggiornato per tenere conto degli sviluppi più recenti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 108
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che l'allegato al regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio non è stato aggiornato per tenere conto degli sviluppi più recenti;	Q. considerando che l'allegato al regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio non è stato aggiornato per tenere conto degli sviluppi più recenti; ***che la Commissione può modificare l'allegato per includervi le misure coercitive statunitensi nei confronti della CPI, dei suoi funzionari, dei suoi rappresentanti legali, delle organizzazioni della società civile e di tutte le persone o entità che cooperano con i meccanismi internazionali di responsabilità;***

Or. en

Emendamento 109
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
R. considerando che l'attivazione del regolamento di blocco dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione; che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 110
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
R. considerando che ***l'attivazione del*** regolamento di blocco ***dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate*** da paesi terzi ***e di difendere la sovranità dell'Unione***; ***che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi***	R. considerando che ***il*** regolamento di blocco ***intende tutelare gli operatori dell'UE, siano essi individui o imprese, dall'applicazione extraterritoriale di leggi di paesi terzi e può essere ritenuto uno strumento di consolidamento dell'autonomia strategica europea; che la modifica del 2021 del regolamento di blocco mira a scoraggiare e a contrastare ulteriormente l'applicazione extraterritoriale delle sanzioni agli operatori dell'UE*** da ***parte dei*** paesi terzi;

dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;

Or. en

Emendamento 111
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
R. considerando che ***l'attivazione del*** regolamento di blocco ***dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti*** extraterritoriali ***delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione***; ***che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;***	R. considerando che ***il*** regolamento di blocco ***è stato concepito per tutelare gli operatori economici dell'Unione impegnati in scambi commerciali internazionali e movimenti di capitali, e non per proteggere le organizzazioni internazionali, le istituzioni giudiziarie, i loro giudici e funzionari o i difensori dei diritti umani, che non sono operatori economici; che, come riconosciuto dalla Corte di giustizia nella causa C-124/20, tale regolamento impone agli operatori dell'Unione che rientrano nel suo ambito di applicazione obblighi di conformità contrastanti, il che rischia di aggravare l'eccesso di conformità anziché attenuarlo; che la forma di tutela più efficace e duratura consiste nel ridurre le dipendenze strutturali che conferiscono alle misure coercitive straniere i loro effetti*** extraterritoriali;

Or. en

Emendamento 112
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

R. considerando che l'attivazione del regolamento di blocco dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione; che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;	R. considerando che l'attivazione del regolamento di blocco dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione; che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale ***e ne sarebbe anche la fonte più efficace***, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione ***dei trattati e*** degli obblighi dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;

Or. en

Emendamento 113
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
R. considerando che l'attivazione del regolamento di blocco dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione; che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi dell'Unione	R. considerando che l'attivazione del regolamento di blocco dimostrerebbe la capacità dell'Unione di preservare l'integrità del proprio ordinamento giuridico dagli effetti extraterritoriali delle misure adottate da paesi terzi e di difendere la sovranità dell'Unione; che, attivando tale regolamento, l'Unione invierebbe anche un forte messaggio di sostegno alla giustizia internazionale ***e di lotta contro l'impunità***, ai suoi operatori e ai suoi partner, oltre a fornire un sostegno concreto agli attori economici dell'Unione attraverso la definizione di orientamenti chiari; che la perdurante mancata attivazione potrebbe costituire una violazione degli obblighi

derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;

dell'Unione derivanti dal suo accordo di cooperazione con la CPI;

Or. en

Emendamento 114
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Considerando R bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	R bis. considerando che i difensori dei diritti umani, i giornalisti e gli avvocati che si occupano di accertamento delle responsabilità per i crimini internazionali sono particolarmente esposti, in quanto affrontano molteplici rischi che si rafforzano reciprocamente e che derivano da misure coercitive straniere, azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP), intimidazioni, molestie e sorveglianza digitale; che l'effetto dissuasivo di tali pressioni cumulative si estende al di là delle persone direttamente designate e compromette gli sforzi di accertamento di responsabilità nel loro complesso;

Or. en

Emendamento 115
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Elaborazione di una strategia dell'Unione per rafforzare il sistema giudiziario internazionale e proteggere la sovranità europea	Elaborazione di una strategia dell'Unione per rafforzare il sistema giudiziario internazionale e proteggere la sovranità europea ***nel rispetto della sovranità degli Stati membri***

Or. en

Emendamento 116
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Elaborazione di una strategia dell'Unione per rafforzare il sistema giudiziario internazionale ***e proteggere la*** sovranità ***europea***	Elaborazione di una strategia dell'Unione per rafforzare il sistema giudiziario internazionale ***garantendo nel contempo il pieno rispetto della*** sovranità ***degli Stati membri***

Or. en

Emendamento 117
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ricorda che il rispetto della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, costituisce un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione;	1. ricorda che il rispetto della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, costituisce un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione ***e rappresenta un obbligo giuridico per gli Stati membri dell'UE***;

Or. en

Emendamento 118
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ricorda che il rispetto della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, ***costituisce*** un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione;	1. ricorda che il rispetto ***e l'obbligo giuridico*** della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, ***costituiscono*** un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione;

Or. en

Emendamento 119
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ricorda che il rispetto ***della tutela e dell'applicazione della giustizia penale*** internazionale***,*** attraverso ***azioni difensive e positive, costituisce*** un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione;	1. ricorda che il rispetto ***del diritto pubblico*** internazionale ***e dei diritti umani e il mantenimento della pace e della sicurezza*** attraverso ***la diplomazia e la gestione delle crisi costituiscono*** un chiaro obiettivo della politica estera dell'Unione;

Or. en

Emendamento 120
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ricorda che il rispetto della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, costituisce un chiaro obiettivo ***della politica estera*** dell'Unione;	1. ricorda che il rispetto della tutela e dell'applicazione della giustizia penale internazionale, attraverso azioni difensive e positive, costituisce un chiaro obiettivo ***dell'azione esterna*** dell'Unione;

Or. en

Emendamento 121
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ricorda che la politica estera e la giustizia internazionale restano prerogative esclusive dei governi nazionali; mette in guardia contro qualsiasi tentativo da parte dell'UE di ampliare le sue competenze al di là dell'ambito di applicazione dei trattati;

Or. en

Emendamento 122
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. constata che l'Unione ha messo a punto importanti strumenti giuridici, diplomatici, operativi e finanziari a sostegno dell'architettura di giustizia internazionale, dei meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, dei tribunali speciali sostenuti dal Consiglio d'Europa e dalle Nazioni Unite, nonché delle iniziative di cooperazione giudiziaria e della CPI;	2. constata che l'Unione ha messo a punto importanti strumenti giuridici, diplomatici, operativi e finanziari a sostegno dell'architettura di giustizia internazionale, dei meccanismi investigativi sostenuti dalle Nazioni Unite, dei tribunali speciali sostenuti dal Consiglio d'Europa e dalle Nazioni Unite, nonché delle iniziative di cooperazione giudiziaria e della CPI; ***chiede una valutazione approfondita dei vari strumenti in questione per esaminarne l'efficacia e il valore aggiunto nel promuovere il rispetto del diritto pubblico internazionale e dei diritti umani e nell'accertare le responsabilità per gravi crimini internazionali;***

Or. en

Emendamento 123
Michał Kobosko, Hilde Vautmans, Bernard Guetta, Dan Barna, Lucia Yar, Dainius Žalimas, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri a sostenere la documentazione dei crimini commessi dal regime di Lukashenko, anche a livello delle Nazioni Unite, e a rafforzare l'accertamento delle responsabilità attraverso meccanismi internazionali, compreso il deferimento alla CPI della Lituania;

Or. en

Emendamento 124
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. ritiene che l'uso improprio dei tribunali internazionali come strumenti ideologici rischi di compromettere la credibilità e l'imparzialità dell'ordinamento giuridico internazionale;

Or. en

Emendamento 125
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. accoglie con favore l'istituzione del tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina;

Or. en

Emendamento 126
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. accoglie con favore e sostiene l'esecuzione dei mandati d'arresto emessi nei confronti di alti funzionari della Federazione russa e invita tutti gli Stati parti dello Statuto di Roma a cooperare pienamente e senza indugio con la Corte nella loro attuazione;

Or. en

Emendamento 127
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. condanna fermamente qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera, applicata o minacciata, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni per i diritti umani che collaborano con gli stessi;	3. condanna fermamente qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera, applicata o minacciata, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni per i diritti umani che collaborano con gli stessi; ***sottolinea che tali misure fanno parte di una strategia politica più ampia***

volta a minare il diritto internazionale, indebolire i meccanismi multilaterali di accertamento delle responsabilità e proteggere gli Stati potenti e i loro alleati dalla responsabilità di gravi violazioni del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 128
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***condanna fermamente qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera***, ***applicata*** o ***minacciata***, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, ***nonché delle organizzazioni per i diritti umani che collaborano con gli stessi***;	3. ***prende atto delle misure coercitive***, ***applicate*** o ***minacciate***, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, ***che sono state adottate da taluni paesi che non sono parte dello Statuto di Roma in risposta alle indagini della CPI***;

Or. en

Emendamento 129
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. condanna fermamente ***qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera***, ***applicata*** o ***minacciata***, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni per i diritti umani che collaborano con gli stessi;	3. condanna fermamente ***le misure coercitive unilaterali straniere, strumento utilizzato in particolare dalla Russia***, ***siano esse applicate*** o ***minacciate***, nei confronti delle istituzioni giudiziarie multilaterali internazionali e dei titolari di mandati delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni per i diritti umani che

collaborano con gli stessi;

Or. en

Emendamento 130
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. riconosce il ruolo cruciale svolto dalla CPI, dai suoi giudici e dai funzionari delle Nazioni Unite nella salvaguardia dei diritti umani, nella difesa dello Stato di diritto e nella promozione della giustizia in tutto il mondo; sottolinea che l'imposizione di sanzioni coercitive nei confronti dei magistrati non solo cerca di influenzarne e limitarne il lavoro indipendente, ma crea anche un clima in cui i cittadini non possono sentirsi protetti dalla giustizia o sicuri del suo funzionamento; sottolinea, a tale proposito, che l'assenza di strumenti efficaci a livello dell'UE per proteggere tali magistrati e i loro familiari aggrava ulteriormente tale insicurezza e compromette la fiducia nello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 131
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. esprime profonda preoccupazione e forte opposizione a ciò che considera la

politicizzazione della CPI; condanna l'emissione di mandati di arresto nei confronti del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro della Difesa Yoav Gallant; ribadisce inequivocabilmente il diritto immanente di Israele all'autodifesa in virtù del diritto internazionale; osserva che gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni ai funzionari della CPI a seguito dell'emissione da parte della Corte di mandati d'arresto nei confronti di funzionari israeliani;

Or. en

Emendamento 132
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. osserva che la CPI ha affermato la propria giurisdizione su Stati che non sono parti dello Statuto di Roma, il che solleva serie preoccupazioni in merito alla compatibilità con lo Statuto di Roma e i principi riconosciuti del diritto internazionale; osserva che la CPI ha ignorato la propria norma complementare in base alla quale la CPI deve essere l'ultima istanza e deve dare la precedenza alle indagini delle autorità nazionali;

Or. en

Emendamento 133
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	3 ter. osserva che il bullismo e le molestie persistenti indicano carenze strutturali nella governance della CPI; ritiene che la credibilità della CPI nel perseguire i crimini internazionali sarà notevolmente compromessa fino a quando tali carenze non saranno risolte attraverso riforme di ampio respiro;
	Or. en

Emendamento 134
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano ***illecite***, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano ***contrarie al diritto internazionale***, costituiscano un'***indebita*** ingerenza ***nella giurisdizione dell'Unione e degli Stati membri*** che minaccia ***quindi*** la sovranità europea e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;
	Or. en

Emendamento 135
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza ***grave*** che minaccia la sovranità europea e abbiano

notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di ***tutelare*** i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;	messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di ***agire conformemente agli obiettivi della sua azione esterna tutelando*** i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;

Or. en

Emendamento 136
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano ***illecite***, costituiscano un'ingerenza ***che minaccia la sovranità europea*** e abbiano messo in luce notevoli lacune ***e carenze*** nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia ***e di difendere l'autonomia dell'Unione***;	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano ***ingiustificate e in contrasto con il sistema giudiziario internazionale e lo Stato di diritto***, costituiscano un'***indebita*** ingerenza ***nell'ordinamento giuridico e nell'autonomia strategica dell'Unione*** e abbiano messo in luce notevoli lacune nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia;

Or. en

Emendamento 137
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce

notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;	notevoli lacune e carenze nella capacità ***e nella volontà politica*** dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;

Or. en

Emendamento 138
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità ***europea*** e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere ***l'autonomia*** dell'Unione;	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità ***dei paesi europei*** e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere ***la resilienza*** dell'Unione;

Or. en

Emendamento 139
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite***,*** ***costituiscano un'ingerenza che minaccia*** la sovranità ***europea e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia***	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite ***e minaccino l'autonomia dell'Unione; ricorda che il regolamento di blocco dell'UE mira a proteggere*** la sovranità ***degli Stati membri e gli interessi degli operatori economici dell'UE dall'applicazione extraterritoriale delle***

dell'Unione;	***leggi di paesi terzi***;

Or. en

Emendamento 140
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia dell'Unione;	4. ritiene che tali misure e la loro applicazione extraterritoriale siano illecite, costituiscano un'ingerenza che minaccia la sovranità europea e abbiano messo in luce notevoli lacune e carenze nella capacità dell'Unione di tutelare i portatori di interessi internazionali nel settore della giustizia e di difendere l'autonomia ***strategica*** dell'Unione;

Or. en

Emendamento 141
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita ***l'Unione*** a intraprendere azioni diplomatiche e legali ***volte a revocare*** qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera;	5. invita ***la Commissione europea e gli Stati membri*** a intraprendere azioni diplomatiche e legali ***nei confronti dei paesi terzi che hanno adottato*** qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera ***contro le istituzioni o i funzionari giudiziari internazionali, col fine di revocarle urgentemente e senza condizioni, e sottolinea che qualsiasi sanzione imposta su individui che lavorano in tali organismi multilaterali o***

nelle ONG che cooperano con questi dovrebbero essere fondate su accuse penali formali, un'indagine giudiziaria e una condanna definitiva;

Or. en

Emendamento 142
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita l'Unione a intraprendere azioni diplomatiche e legali volte a revocare qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera;	5. invita l'Unione a intraprendere azioni diplomatiche e legali volte a revocare ***o contrastare*** qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera ***che mette in pericolo i suoi interessi e la sua autonomia, in particolare fornendo assistenza giuridica, amministrativa e logistica alle persone designate, affinché siano in grado di svolgere le proprie attività e dunque contribuire al corretto funzionamento della giurisdizione e al proseguimento senza ostacoli delle attività***;

Or. en

Emendamento 143
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita l'Unione a ***intraprendere azioni diplomatiche*** e legali ***volte a revocare qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera***;	5. invita l'Unione a ***utilizzare gli opportuni canali diplomatici, politici*** e***, se del caso,*** legali ***per affrontare le misure dei paesi terzi che compromettono i meccanismi di giustizia internazionale o producono effetti extraterritoriali***

ingiustificati all'interno dell'Unione;

Or. en

Emendamento 144
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita l'Unione a intraprendere azioni diplomatiche e legali volte a revocare ***qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera***;	5. invita l'Unione a intraprendere azioni diplomatiche e legali volte a revocare ***le misure coercitive unilaterali straniere da parte di paesi ostili***;

Or. en

Emendamento 145
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita l'Unione a ***intraprendere azioni diplomatiche e legali volte a revocare qualsiasi misura coercitiva unilaterale straniera***;	5. invita l'Unione a ***impegnarsi con i paesi terzi che hanno adottato misure coercitive unilaterali straniere***;

Or. en

Emendamento 146
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

5 bis. ricorda all'UE l'importanza di adottare strumenti credibili di reciprocità di fronte alle sanzioni extraterritoriali adottate da paesi terzi, in particolare quando queste hanno un impatto sugli interessi economici, industriali o strategici degli Stati membri, al fine di garantire che qualsiasi misura coercitiva che possa incidere sull'UE possa dar luogo a una risposta europea coordinata, proporzionata e sufficientemente dissuasiva;

Or. fr

Emendamento 147
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che gli accordi commerciali e di associazione dell'Unione, nonché il dialogo politico e i quadri in materia di diritti umani da essi instaurati, offrono uno strumento efficace e non coercitivo di promozione dell'universalità e dell'integrità dello Statuto di Roma e la piena cooperazione con il sistema giudiziario internazionale; chiede che tali quadri siano utilizzati in modo coerente a tal fine;

Or. en

Emendamento 148
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	5 bis. invita il Consiglio e la VP/AR a sfruttare pienamente gli strumenti diplomatici e politici dell'UE per scoraggiare l'imposizione di misure coercitive nei confronti delle istituzioni giudiziarie internazionale e del loro personale;

Or. en

Emendamento 149
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di ***individuare e colmare le lacune, tra cui l'assenza di un'apposita strategia globale dell'Unione, la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi oggetto di sanzioni, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'***accertamento delle responsabilità;	6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di ***individuarne il valore aggiunto nell'***accertamento delle responsabilità ***per i gravi crimini internazionali***;

Or. en

Emendamento 150
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti ***a***	6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti ***al fine***

sostegno della giustizia internazionale al fine di individuare e colmare le lacune, tra cui l'assenza di un'apposita strategia globale dell'Unione***, la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi oggetto di sanzioni, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'accertamento delle responsabilità***;	***di garantire che sostengano rigorosamente gli Stati membri nel conseguire la prosperità, la pace, la stabilità e la sicurezza per i propri cittadini più che espandere le competenze sovranazionali*** dell'Unione;

Or. en

Emendamento 151
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di individuare e colmare le lacune, tra cui l'assenza di un'apposita strategia globale dell'Unione, la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi oggetto di sanzioni, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'accertamento delle responsabilità;	6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di individuare e colmare le lacune, tra cui l'assenza di un'apposita strategia globale dell'Unione, la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi oggetto di sanzioni, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'accertamento delle responsabilità; ***chiede che tali organizzazioni non siano controllate o finanziate da potenze o organizzazioni straniere;***

Or. fr

Emendamento 152
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di individuare e colmare le lacune, tra cui ***l'assenza di un'apposita strategia globale dell'Unione,*** la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi ***oggetto di sanzioni***, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'accertamento delle responsabilità;	6. chiede una valutazione globale degli strumenti dell'Unione esistenti a sostegno della giustizia internazionale al fine di individuare e colmare le lacune, tra cui la mancanza di meccanismi di protezione per i portatori di interessi ***coinvolti***, la chiarezza normativa insufficiente e le garanzie operative contro l'eccesso di conformità da parte degli operatori privati, nonché la prevedibilità finanziaria limitata per gli attori internazionali preposti all'accertamento delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 153
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 154
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile;	7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile; ***invita la Commissione a convocare una tavola rotonda di esperti strutturata che riunisca le organizzazioni della società civile, gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e le organizzazioni internazionali con sede nell'UE per orientare l'elaborazione di tale quadro;***

Or. en

Emendamento 155
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7. invita la Commissione ***e*** la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza***, in collaborazione con*** il Parlamento***,*** a ***proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del*** sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner ***contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile***;	7. invita la Commissione***,*** la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza ***e*** il Parlamento ***europeo*** a ***tenere una discussione congiunta sui possibili modi per rafforzare il*** sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner ***al fine di accertare le responsabilità per i gravi crimini internazionali e di valutare l'assistenza dell'UE a tale proposito; insiste sul fatto che qualsiasi quadro dell'UE nell'ambito della tutela del sistema di giustizia internazionale debba rimanere rigorosamente intergovernativo, promuovere l'efficacia ed evitare la politicizzazione e non debba imporre alcun obbligo sovranazionale sugli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 156
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le	7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile; ***ricorda***

organizzazioni della società civile;	***l'assoluta necessità dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura in tali organi giurisdizionali internazionali;***

Or. fr

Emendamento 157
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a ***proporre un quadro strategico globale dell'Unione*** finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; chiede che***, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con*** le organizzazioni della società civile;	7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a ***garantire un ricorso completo, coerente e meglio coordinato agli strumenti dell'Unione esistenti, evitando oneri amministrativi o normativi aggiuntivi,*** finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza***, avvalendosi del quadro di sicurezza economica dell'Unione***; chiede che le organizzazioni della società civile ***siano consultate al riguardo***;

Or. en

Emendamento 158
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza; ***chiede che, in sede di elaborazione di tale strategia, si proceda a un'ampia consultazione con le organizzazioni della società civile;***	7. invita la Commissione e la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in collaborazione con ***il Consiglio e*** il Parlamento, a proporre un quadro strategico globale dell'Unione finalizzato al rispetto, alla tutela e al rafforzamento del sistema giudiziario internazionale e delle sue istituzioni, dei suoi meccanismi e dei suoi partner contro le misure coercitive unilaterali straniere e altre forme di ingerenza;

Or. en

Emendamento 159
Loucas Fourlas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita gli Stati membri a collaborare pienamente con la Commissione nell'attuazione di qualsiasi futuro quadro strategico dell'UE in materia di giustizia internazionale, nel pieno rispetto delle norme costituzionali e dei sistemi giuridici nazionali, e a garantire la coerenza tra l'azione esterna dell'UE e le priorità nazionali in materia di politica estera;

Or. en

Emendamento 160
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. ***invita la Commissione ad adottare un piano d'azione, integrato nel quadro strategico, per*** affrontare ***tutte*** le questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, ***per consentire alle*** entità e ***alle*** persone oggetto di sanzioni ***di mantenere l'accesso*** ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari***,*** alla copertura assicurativa e sanitaria***, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne***; ***sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;***	8. ***incoraggia gli Stati membri ad*** affrontare le ***varie*** questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, come ***l'accesso continuativo delle*** entità e persone oggetto di sanzioni ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari ***e*** alla copertura assicurativa e sanitaria;

Or. en

Emendamento 161
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. invita la Commissione ad adottare un piano d'azione, integrato nel quadro strategico, per affrontare ***tutte*** le questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, per consentire alle entità e alle persone oggetto di sanzioni di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;	8. invita la Commissione ad adottare un piano d'azione, integrato nel quadro strategico, per affrontare le questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, per consentire alle entità e alle persone oggetto di sanzioni di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria***, garantendo al contempo che tali misure di sostegno non impongano oneri amministrativi sproporzionati o rischi legali alle piccole e medie imprese (PMI) che operano nei settori finanziario e tecnologico europei***, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la

cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;

Or. ro

Emendamento 162
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. invita la Commissione ad adottare un piano d'azione, integrato nel quadro strategico, per affrontare tutte le questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, per consentire alle entità e alle persone oggetto di sanzioni di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;	8. invita la Commissione ad adottare un piano d'azione, integrato nel quadro strategico, per affrontare tutte le questioni derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, per consentire alle entità e alle persone oggetto di sanzioni di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito ***e di un migliore coordinamento con altre politiche o strategie dell'Unione nell'ambito, ad esempio, della sicurezza economica o dei sistemi cloud***;

Or. en

Emendamento 163
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. invita la Commissione ad ***adottare un piano d'azione, integrato nel quadro***	8. invita la Commissione ad ***avvalersi degli strumenti e delle strutture esistenti***

strategico, per affrontare ***tutte*** le ***questioni*** derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, ***per consentire*** alle entità e alle persone ***oggetto di sanzioni*** di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;	per affrontare le ***conseguenze*** derivanti dall'applicazione extraterritoriale di misure coercitive unilaterali straniere, ***in particolare consentendo*** alle entità e alle persone ***coinvolte*** di mantenere l'accesso ai fornitori di servizi informatici, ai conti bancari, alla copertura assicurativa e sanitaria, nonché per attenuare i rischi di frammentazione delle politiche nazionali e di dipendenze esterne; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione interservizi per una risposta coerente dell'Unione in merito;

Or. en

Emendamento 164
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 165
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ***esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli*** effetti extraterritoriali delle	9. ***sottolinea che la risposta dell'Unione agli*** effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere ***dovrebbe dare priorità alla riduzione delle***

misure coercitive unilaterali straniere;	***dipendenze strutturali in ambito finanziario, digitale e tecnologico da cui tali effetti derivano**; **ricorda, a tal proposito, che il regolamento di blocco, essendo stato concepito per tutelare gli operatori economici impegnati in scambi commerciali e movimenti di capitali, non protegge le istituzioni internazionali né i cittadini di paesi terzi e impone agli operatori dell'Unione obblighi di conformità contrastanti, e che qualsiasi ricorso a tale regolamento richiederebbe una valutazione preventiva e rigorosa della sua efficacia e delle sue conseguenze per gli operatori economici dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 166
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere; ***chiede, a tal fine, che l'allegato al regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio sia aggiornato senza indugio al fine di includere le misure coercitive unilaterali straniere pertinenti; ritiene che un'inazione continuativa potrebbe costituire una violazione degli impegni dell'Unione di cooperare con le istituzioni giudiziarie internazionali;***

Or. en

Emendamento 167

Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ***ad*** attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento ***essenziale e immediato*** per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	9. esorta la Commissione ***a valutare la possibilità di*** attivare il regolamento di blocco dell'UE quale ***potenziale*** strumento per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere***, sulla base di una valutazione d'impatto approfondita che misuri gli effetti sulla competitività del settore finanziario europeo, l'esposizione degli operatori economici ai rischi di mercato e la reale efficacia del regolamento nella sua forma attuale***;

Or. ro

Emendamento 168
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	9. ***deplora che il regolamento di blocco dell'UE non sia ancora stato attivato nonostante la crescente pressione sulle organizzazioni della società civile e sulle istituzioni giudiziarie internazionali;*** esorta la Commissione ad attivare ***senza ulteriore indugio*** il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;

Or. en

Emendamento 169

Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	9. esorta la Commissione ad attivare ***immediatamente e ad attuare pienamente*** il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale e immediato per contrastare ***e prevenire*** gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere***, nonché per porvi rimedio, e per proteggere gli operatori, i cittadini e le entità dell'UE da un impatto illecito***;

Or. en

Emendamento 170
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta la Commissione ad attivare il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale ***e immediato*** per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;	9. esorta la Commissione ad attivare ***immediatamente*** il regolamento di blocco dell'UE quale strumento essenziale per contrastare gli effetti extraterritoriali delle misure coercitive unilaterali straniere;

Or. en

Emendamento 171
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, conformemente all'articolo 36, secondo comma, TUE, a proporre al Consiglio, nell'ambito del quadro strategico globale dell'UE, una modifica della decisione 2011/168/PESC del Consiglio, del 21 marzo 2011, sulla Corte penale internazionale, da adottare sulla base dell'articolo 29 TUE, al fine di fornire ulteriore sostegno all'indipendenza della CPI e al suo funzionamento efficace ed efficiente, in particolare prevedendo espressamente misure efficaci per contrastare l'applicazione, nel territorio dell'Unione, di misure coercitive imposte da paesi terzi, che consentirebbero quindi anche l'adozione delle misure necessarie da parte del Consiglio a norma dell'articolo 215 TFUE;

Or. en

Emendamento 172
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. ritiene che, oltre alla sua attivazione, il regolamento di blocco dovrebbe essere reso realmente operativo ed essere oggetto di rifusione in modo da affrontare efficacemente l'eccesso di conformità degli operatori privati, consentire una risposta più rapida e mirata e passare, se del caso, da una conformità automatica a divieti o autorizzazioni decisi dalle autorità dell'Unione;; invita la Commissione a presentare le proposte necessarie a tal

fine;

Or. en

Emendamento 173
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo ad adottare e attuare rapidamente la proposta della Commissione sull'istituzione dell'euro digitale, preservando nel contempo le garanzie che consentono ai cittadini europei soggetti a misure restrittive di aprire un conto in euro digitale;

Or. en

Emendamento 174
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Banca europea per gli investimenti a garantire che tutti i suoi finanziamenti, compresi quelli nell'ambito di Orizzonte Europa e di altri strumenti finanziari dell'UE, siano soggetti a rigorosi controlli in materia di diritti umani e siano coerenti con gli obblighi dell'Unione ai sensi del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 175
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. invita la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, conformemente all'articolo 36, secondo comma, TUE, a proporre al Consiglio, nell'ambito del quadro strategico globale dell'UE, un progetto di decisione che autorizzi l'avvio di negoziati, sulla base dell'articolo 218, paragrafo 2, TFUE, per modificare l'accordo di cooperazione e assistenza tra la Corte penale internazionale e l'Unione europea[1 bis], vincolante per le istituzioni dell'Unione e per i suoi Stati membri a norma dell'articolo 216, paragrafo 2, TFUE, al fine di prevedere espressamente misure efficaci per contrastare l'applicazione, nel territorio dell'Unione, di misure coercitive imposte da paesi terzi;
	[1 bis] GU L 115 del 28.4.2006, pag. 50: http://data.europa.eu/eli/agree_international/2006/313/oj.

Or. en

Emendamento 176
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. chiede un controllo democratico rafforzato di Frontex, anche garantendo che i timori in materia di diritti umani

siano affrontati dal responsabile dei diritti fondamentali di Frontex e dal forum consultivo di Frontex sui diritti fondamentali e riferiti al Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 177
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. invita la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, conformemente all'articolo 36, secondo comma, TUE, a proporre al Consiglio, nell'ambito del quadro strategico globale dell'UE, di formulare una raccomandazione al Consiglio europeo, sulla base dell'articolo 22, paragrafo 1, TUE, per individuare l'interesse strategico e l'obiettivo dell'Unione di sostenere l'indipendenza della CPI e il suo funzionamento efficace ed efficiente nel territorio dell'Unione, in modo che il Consiglio possa quindi adottare decisioni, deliberando a maggioranza qualificata, che definiscano un'azione o una posizione dell'Unione a tale riguardo, conformemente all'articolo 31, paragrafo 2, primo trattino, TUE;

Or. en

Emendamento 178
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Commissione a rivedere il regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, al fine di garantire che sia adeguatamente adattato alle sfide attuali ed emergenti;

Or. en

Emendamento 179
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma;	10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma ***e ricorda l'obbligo degli Stati membri, in quanto parti dello Statuto di Roma, di collaborare pienamente con la Corte penale internazionale, dando anche esecuzione alle sue decisioni***; ***invita il Consiglio e la Commissione a sostenere e promuovere l'attuazione coerente di tali impegni da parte di tutti gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 180
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma;	10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma; ***ricorda che tutti gli Stati membri sono giuridicamente vincolati, in quanto Stati parti dello Statuto di Roma, a cooperare pienamente con la Corte penale internazionale e a eseguire tempestivamente ed efficacemente i mandati di arresto della CPI; sottolinea che la qualifica ufficiale o la pressione diplomatica non possono essere invocate per eludere tali obblighi; invita il Consiglio e la Commissione ad assicurare la piena osservanza di tali obblighi da parte degli Stati membri;***
	Or. en

Emendamento 181
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena*** attuazione ***a livello nazionale*** dello Statuto di Roma;	10. ***ricorda che l'***attuazione dello Statuto di Roma ***è una questione nazionale che pertiene alla sovranità degli Stati membri***; ***sottolinea che tutte le iniziative a livello dell'UE devono rispettare rigorosamente gli obblighi costituzionali degli Stati membri e il loro margine di discrezionalità nel diritto penale;***
	Or. en

Emendamento 182
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione e gli Stati membri ***ad affrontare la questione della mancata piena*** attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma;	10. invita la Commissione e gli Stati membri ***a continuare a sostenere l'efficace*** attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma***, nel rispetto delle norme costituzionali nazionali e del principio di complementarità***;

Or. en

Emendamento 183
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena*** attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma;	10. ***sottolinea che l'***attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma ***è una questione che rientra nella giurisdizione esclusiva di ciascuno Stato membro***; ***respinge qualsiasi tentativo della Commissione di interferire nei sistemi giuridici nazionali;***

Or. en

Emendamento 184
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale dello Statuto di Roma;	10. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione della mancata piena attuazione a livello nazionale ***e internazionale*** dello Statuto di Roma;

Or. en

Emendamento 185
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. esorta la Commissione europea, in quanto custode dei trattati, a garantire che gli Stati membri rispettino i loro obblighi giuridici e, in ultima analisi, a intraprendere azioni legali contro qualsiasi violazione degli obblighi giuridici da parte degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 186
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. esorta il governo ungherese a revocare in via prioritaria il suo recesso dallo Statuto di Roma;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 187
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. esorta il governo ungherese a revocare in via prioritaria il suo recesso	***soppresso***

dallo Statuto di Roma;

Or. en

Emendamento 188
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. esorta il governo ungherese a ***revocare in via prioritaria il suo recesso dallo*** Statuto di Roma;	11. ***invita tutti gli Stati membri, nello spirito di leale cooperazione e di solidarietà europea, a garantire la piena ed effettiva attuazione dei loro obblighi ai sensi dello Statuto di Roma, ed*** esorta il governo ungherese a ***riconsiderare la propria posizione riguardo allo*** Statuto di Roma***, al fine di garantire una risposta dell'UE coerente e unitaria alle gravi violazioni del diritto internazionale***;

Or. ro

Emendamento 189
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il governo ungherese a*** revocare ***in via prioritaria*** il ***suo*** recesso dallo Statuto di Roma;	11. ***accoglie con favore la decisione dell'Ungheria di*** revocare ***con effetto immediato*** il recesso dallo Statuto di Roma***, come formalmente notificato dal governo ungherese al segretario generale delle Nazioni Unite il 29 maggio 2026***;

Or. en

Emendamento 190
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il governo*** ungherese ***a revocare in via prioritaria il suo*** recesso dallo Statuto di Roma;	11. ***valuta positivamente il voto dell'Assemblea nazionale*** ungherese ***del 27 maggio 2026 a favore della revoca del*** recesso dallo Statuto di Roma ***dell'Ungheria, che resta quindi uno Stato parte della CPI***;

Or. en

Emendamento 191
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il*** governo ungherese ***a revocare in via prioritaria il suo recesso dallo*** Statuto di Roma;	11. ***accoglie con favore la decisione del*** governo ungherese ***sulla sua posizione nei confronti dello*** Statuto di Roma ***quale esercizio legittimo di sovranità nazionale***;

Or. en

Emendamento 192
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il*** governo ungherese ***a*** revocare ***in via prioritaria*** il suo recesso dallo Statuto di Roma;	11. ***accoglie con favore la decisione del*** governo ungherese ***di*** revocare il suo recesso dallo Statuto di Roma ***e di rimanere uno Stato parte della CPI***;

Or. en

Emendamento 193
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il*** governo ungherese ***a*** revocare in via prioritaria il suo recesso dallo Statuto di Roma;	11. ***accoglie con favore la decisione del*** governo ungherese ***di*** revocare in via prioritaria il suo recesso dallo Statuto di Roma;

Or. en

Emendamento 194
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il governo ungherese a revocare in via prioritaria il suo recesso dallo Statuto di Roma***;	11. ***rammenta che ciascuno Stato membro deve essere libero di aderire o meno a un organo giurisdizionale internazionale***;

Or. fr

Emendamento 195
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***esorta il governo ungherese a revocare in via prioritaria*** il suo recesso dallo Statuto di Roma;	11. ***accoglie con favore la decisione del governo ungherese di interrompere*** il suo recesso dallo Statuto di Roma;

Or. en

Emendamento 196
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma ***nell'ambito della CPI*** e invita il Consiglio ***europeo ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato nell'acquis dell'Unione***;	12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma ***per il sistema di giustizia internazionale*** e invita il Consiglio ***e gli Stati membri a consolidare a livello strutturale il sostegno alla Corte penale internazionale e all'integrità e universalità dello Statuto di Roma nell'azione esterna dell'Unione, anche integrandolo in modo coerente nelle politiche dell'Unione, negli accordi con i paesi terzi e nei processi di adesione***;

Or. en

Emendamento 197
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce ***la centralità dello*** Statuto di Roma ***nell'ambito della CPI e invita il Consiglio europeo ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato*** nell'acquis dell'Unione;	12. ribadisce ***che lo*** Statuto di Roma ***è un trattato concluso dagli Stati sovrani e non dall'Unione europea; ritiene che la sua integrazione*** nell'acquis dell'Unione ***vada al di là delle competenze che i trattati hanno conferito all'Unione***;

Or. en

Emendamento 198
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma nell'ambito della CPI e invita il Consiglio europeo ***ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato*** nell'acquis dell'Unione;	12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma nell'ambito della CPI e invita il Consiglio europeo ***a esplorare modi per rafforzare il sostegno politico e finanziario dell'Unione alla CPI e la sua inclusione*** nell'acquis dell'Unione***, nel pieno rispetto del principio di attribuzione e del principio di sussidiarietà sanciti dai trattati***;

Or. ro

Emendamento 199
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce la centralità*** dello Statuto di Roma ***nell'ambito*** della CPI ***e invita il Consiglio europeo ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato nell'acquis dell'Unione***;	12. ***ricorda che il principio di complementarietà è un pilastro centrale*** dello Statuto di Roma ***e*** della CPI***, che garantisce che la responsabilità principale dell'azione penale relativa ai crimini internazionali resta in capo ai singoli paesi***;

Or. en

Emendamento 200
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce la centralità dello Statuto	12. ribadisce la centralità dello Statuto

di Roma nell'ambito della CPI e invita ***il Consiglio europeo ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato nell'acquis dell'***Unione;	di Roma nell'ambito della CPI e invita ***l'***Unione ***e i suoi Stati membri a promuoverne l'universalità e l'attuazione piena e coerente***;

Or. en

Emendamento 201
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma nell'ambito della CPI ***e invita il Consiglio europeo ad adoperarsi affinché esso sia esplicitamente integrato nell'acquis dell'Unione***;	12. ribadisce la centralità dello Statuto di Roma nell'ambito della CPI***; sottolinea che l'adesione allo Statuto di Roma resta una decisione sovrana di ciascuno Stato membro***;

Or. en

Emendamento 202
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 quater. invita la Commissione e gli Stati membri a intensificare gli sforzi per promuovere l'universalità dello Statuto di Roma e incoraggiare l'adesione dei paesi terzi, anche attraverso il dialogo politico, la diplomazia parlamentare e l'integrazione del sostegno alla giustizia internazionale negli strumenti di azione esterna dell'UE;

Or. en

Emendamento 203
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che i professionisti del diritto della CPI svolgono un ruolo essenziale nel garantire l'accertamento delle responsabilità per i crimini più gravi che preoccupano la comunità internazionale; ricorda che, conformemente ai principi dello Stato di diritto e del giusto processo, qualsiasi sanzione o misura restrittiva nei confronti di persone dovrebbe essere fondata su un'indagine giudiziaria indipendente e su una determinazione giudiziaria della responsabilità, e non unicamente su decisioni politiche; sottolinea che i professionisti del diritto devono essere protetti da qualsiasi forma di rappresaglia, intimidazione o ingerenza indebita ed essere in grado di svolgere le loro funzioni in modo indipendente e senza paura;

Or. en

Emendamento 204
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita gli Stati membri a proporre la CPI per il premio Nobel per la pace, in riconoscimento del suo ruolo essenziale nella difesa del diritto internazionale, nella lotta contro l'impunità e nell'accertamento della responsabilità per

i crimini più gravi; invita inoltre a conferire l'Ordine al merito europeo ai funzionari, ai giudici, ai pubblici ministeri e al personale della CPI che si trovano ad affrontare minacce, intimidazioni e misure coercitive dovute al loro lavoro, quale forte segnale politico di sostegno all'indipendenza della giustizia internazionale;

Or. en

Emendamento 205
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire un sostegno finanziario prevedibile, adeguato e a lungo termine alla CPI e ad altre istituzioni giudiziarie internazionali;

Or. en

Emendamento 206
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. invita gli Stati membri ad aumentare e sostenere i loro contributi volontari al Fondo fiduciario per le vittime, anche attraverso finanziamenti per lo sviluppo e la cooperazione; ricorda che i contributi al Fondo fiduciario per le vittime sono ammissibili come aiuto pubblico allo sviluppo;

Or. en

Emendamento 207
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. deplora il fatto che le misure coercitive di paesi terzi, nonché la minaccia credibile di tali misure, nei confronti degli attori della giustizia internazionale sottraggano risorse istituzionali e umane al lavoro centrale di indagine, perseguimento, protezione dei testimoni e delle vittime e documentazione, producano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile, e mettano a repentaglio la catena di custodia, l'integrità e l'ammissibilità delle prove raccolte per essere utilizzate nei procedimenti;	13. deplora il fatto che le misure coercitive di paesi terzi, nonché la minaccia credibile di tali misure, nei confronti degli attori della giustizia internazionale sottraggano risorse istituzionali e umane al lavoro centrale di indagine***, fornitura di servizi giuridici***, perseguimento, protezione dei testimoni e delle vittime e documentazione, producano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile, e mettano a repentaglio la catena di custodia, l'integrità e l'ammissibilità delle prove raccolte per essere utilizzate nei procedimenti;

Or. en

Emendamento 208
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. deplora il fatto che le misure coercitive di paesi ***terzi***, nonché la minaccia credibile di tali misure, nei confronti degli attori della giustizia internazionale sottraggano risorse istituzionali e umane al lavoro centrale di indagine, perseguimento, protezione dei testimoni e delle vittime e documentazione,	13. deplora il fatto che le misure coercitive di paesi ***ostili***, nonché la minaccia credibile di tali misure, nei confronti degli attori della giustizia internazionale sottraggano risorse istituzionali e umane al lavoro centrale di indagine, perseguimento, protezione dei testimoni e delle vittime e documentazione,

producano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile, e mettano a repentaglio la catena di custodia, l'integrità e l'ammissibilità delle prove raccolte per essere utilizzate nei procedimenti;	producano effetti dissuasivi, compresa l'autocensura tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile, e mettano a repentaglio la catena di custodia, l'integrità e l'ammissibilità delle prove raccolte per essere utilizzate nei procedimenti;

Or. en

Emendamento 209
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede che gli Stati membri si avvalgano appieno dei principi della giurisdizione universale e della complementarità per indagare e perseguire i crimini internazionali fondamentali dinanzi ai tribunali nazionali, e che consolidino la rete europea di punti di contatto per l'accertamento e il perseguimento del genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra (la rete sul genocidio) in seno a Eurojust, senza creare nuove strutture;

Or. en

Emendamento 210
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che non può esserci pace duratura in qualsiasi conflitto senza

l'accertamento delle responsabilità per i crimini di guerra, i crimini contro l'umanità e altre gravi violazioni dei diritti umani commesse da tutte le parti; invita l'Unione e gli Stati membri a sostenere indagini indipendenti, la conservazione delle prove e i procedimenti giudiziari, anche attraverso la giurisdizione universale laddove applicabile;

Or. en

Emendamento 211
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. riconosce che il ricorso ai tribunali nazionali di altri paesi attraverso la giurisdizione universale o extraterritoriale può contribuire a combattere l'impunità per i reati più gravi;

Or. en

Emendamento 212
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita la Commissione a ***proporre un aggiornamento del*** mandato di Europol ***affinché i*** mandati di arresto della CPI ***siano automaticamente trasferiti allo Stato di esecuzione e attuati dallo stesso***; chiede che il sistema di immunità di Europol sia ***allineato*** all'articolo 27 dello Statuto di Roma;	15. invita la Commissione a ***valutare la possibilità di aggiornare il*** mandato di Europol***, al fine di facilitare lo scambio rapido e sicuro di informazioni relative ai*** mandati di arresto della CPI***, nel rigoroso rispetto delle garanzie procedurali fondamentali, del controllo giurisdizionale nazionale e delle***

prerogative delle autorità giudiziarie degli Stati membri; chiede che il sistema di immunità di Europol sia ***valutato in base*** all'articolo 27 dello Statuto di Roma;

Or. ro

Emendamento 213
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ***invita la Commissione a proporre un aggiornamento del mandato di Europol affinché i*** mandati di arresto della CPI ***siano automaticamente trasferiti allo Stato di esecuzione e attuati dallo stesso; chiede che il sistema di immunità di Europol sia allineato all'articolo 27 dello Statuto di Roma***;	15. ***chiede una più stretta cooperazione, nell'ambito dei mandati esistenti, per favorire la rapida trasmissione ed esecuzione dei*** mandati di arresto della CPI ***da parte delle autorità nazionali competenti, nel pieno rispetto delle procedure giudiziarie nazionali***;

Or. en

Emendamento 214
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. ribadisce che tutti gli Stati parti dello Statuto di Roma sono legalmente obbligati a procedere all'arresto delle persone soggette ai mandati della CPI; ricorda i mandati di arresto emessi nei confronti del presidente russo Vladimir Putin e della commissaria russa per i diritti dei minori Maria Lvova-Belova per i crimini commessi in Ucraina; condanna la mancata esecuzione di tali mandati da parte di alcuni Stati parte;

Or. en

Emendamento 215
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea che la mancata esecuzione dei mandati d'arresto per gravi violazioni del diritto alla vita, anche nei casi di Tassos Isaak e Solomos Solomou, costituisce un continuo mancato accertamento delle responsabilità; chiede rinnovati sforzi per garantire che i responsabili siano portati dinanzi alla giustizia senza ulteriori indugi;

Or. en

Emendamento 216
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita la Commissione, gli Stati membri, Europol, Eurojust e, se del caso, Interpol, a esaminare meccanismi pratici per colmare le lacune in materia di accertamento delle responsabilità nei territori o nelle regioni in cui la cooperazione internazionale di polizia non può operare efficacemente a causa di questioni irrisolte relative allo status, del mancato riconoscimento o dell'assenza di canali riconosciuti per la cooperazione giudiziaria e di polizia; sottolinea che tali situazioni non devono consentire agli indagati per gravi violazioni dei diritti umani o crimini internazionali di sottrarsi

alla giustizia e che qualsiasi meccanismo pratico sviluppato per colmare tali lacune non implica il riconoscimento di autorità illegittime, secessioniste o occupanti;

Or. en

Emendamento 217
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ribadisce il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale; invita l'Unione e gli Stati membri a rafforzare il loro sostegno alle giurisdizioni penali internazionali e ai meccanismi investigativi istituiti dalle Nazioni Unite;	16. ribadisce il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale; invita l'Unione e gli Stati membri a rafforzare il loro sostegno alle giurisdizioni penali internazionali e ai meccanismi investigativi istituiti dalle Nazioni Unite; ***sottolinea che la legittimità della giustizia internazionale dipende dalla sua uguale applicazione a tutti gli Stati e gli attori, senza doppi standard, e dalla costruzione di un ordine internazionale più rappresentativo e inclusivo, in cui i paesi del Sud del mondo abbiano una voce autentica nelle istituzioni internazionali e nei meccanismi di accertamento delle responsabilità;***

Or. en

Emendamento 218
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ***ribadisce il ruolo fondamentale***	16. ***osserva che le*** Nazioni Unite

delle Nazioni Unite nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale***; invita l'Unione e gli Stati membri a rafforzare il loro sostegno alle giurisdizioni penali internazionali e*** ai meccanismi ***investigativi istituiti dalle Nazioni Unite***;	***hanno conseguito scarsi risultati*** nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale ***per la cattiva condotta degli operatori di pace e hanno riscontrato difficoltà nel ritenere il proprio personale responsabile ai sensi del diritto internazionale; chiede pertanto una revisione approfondita del sostegno dell'Unione*** ai meccanismi ***collegati alle Nazioni Unite al fine di prevenire un'assistenza finanziaria automatica in mancanza di garanzie in termini di accertamento delle responsabilità***;

Or. en

Emendamento 219
Loucas Fourlas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ribadisce il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale; invita l'Unione e gli Stati membri a rafforzare il loro sostegno alle giurisdizioni penali internazionali e ai meccanismi investigativi istituiti dalle Nazioni Unite;	16. ribadisce il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite nel garantire l'accertamento delle responsabilità a livello internazionale; invita l'Unione e gli Stati membri a rafforzare il loro sostegno alle giurisdizioni penali internazionali e ai meccanismi investigativi istituiti dalle Nazioni Unite ***e ricorda la responsabilità primaria del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sancita dalla Carta delle Nazioni Unite, di mantenere la pace e la sicurezza a livello internazionale***;

Or. en

Emendamento 220
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Riforma delle Nazioni Unite per un ordine internazionale più equo

Or. en

Emendamento 221
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ribadisce che le Nazioni Unite rimangono l'unica piattaforma legittima per il multilateralismo internazionale; esorta l'Unione europea ad assumere un ruolo formale di monitoraggio per quanto riguarda l'attuazione dei progetti del consiglio di pace a Gaza, con particolare attenzione a garantire il rispetto del diritto internazionale dei diritti umani e dei principi del diritto internazionale umanitario, dato che il consiglio di pace non ha ancora fornito garanzie adeguate per la protezione della popolazione civile di Gaza;

Or. en

Emendamento 222
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. chiede un rafforzamento del mandato e delle regole di ingaggio

dell'UNIFIL, in modo da renderla una vera forza di interposizione in grado di garantire l'effettiva attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare la risoluzione 1701; sottolinea che l'UNIFIL deve essere in grado di proteggere i civili, garantire la sicurezza e la libertà di circolazione del personale delle Nazioni Unite e umanitario e rispondere immediatamente e proporzionalmente, anche contrattaccando per autodifesa, ogni volta che viene attaccato o gli viene impedito di svolgere il suo mandato;

Or. en

Emendamento 223
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. chiede una riforma globale del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite al fine di affrontare il suo profondo deficit in materia di rappresentanza, in particolare per quanto riguarda i paesi del cosiddetto Sud globale; sottolinea che un organismo che riflette ancora ampiamente l'equilibrio di potere della fine della seconda guerra mondiale non può pretendere di rappresentare in modo credibile l'intera comunità internazionale odierna; chiede pertanto un Consiglio di sicurezza più democratico, equilibrato e inclusivo, anche attraverso una rappresentanza più forte dell'Africa, dell'America latina e dei Caraibi, dell'Asia e di altre regioni sottorappresentate;

Or. en

Emendamento 224
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quinquies. chiede una riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite affinché il ricorso al veto non sia consentito in situazioni di genocidio e altri crimini di atrocità di massa, in linea con l'iniziativa presentata dalla Francia nel 2013; ricorda nel frattempo che, mentre il Consiglio di sicurezza è paralizzato dall'uso del veto nonostante una minaccia per la pace e la sicurezza internazionali, la risoluzione 377 (V) dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite dal titolo "Uniting for Peace" (Unire per la pace) prevede un meccanismo esistente che consente di deferire la questione all'Assemblea generale, che può esaminare immediatamente la situazione e raccomandare misure collettive; osserva che tale risoluzione, adottata nel 1950 su iniziativa degli Stati Uniti nel contesto della guerra di Corea, è già stata invocata undici volte; invita l'UE e i suoi Stati membri a sostenere attivamente il ricorso a tale meccanismo ogniqualvolta un veto ostacoli un'azione volta a prevenire o fermare un genocidio e altre atrocità di massa;

Or. en

Emendamento 225
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione

Paragrafo 16 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 sexies. invita gli Stati membri a valutare la pertinenza e la fattibilità di istituire, insieme all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, una seconda camera consultiva composta da rappresentanti di organismi intermediari, tra cui organizzazioni della società civile, sindacati, autorità locali e regionali, popolazioni indigene, organizzazioni giovanili e movimenti sociali, al fine di rafforzare la partecipazione democratica e la responsabilità all'interno del sistema delle Nazioni Unite, senza sostituire il ruolo intergovernativo dell'Assemblea generale o compromettere il principio di sovrana uguaglianza degli Stati; ricorda che l'articolo 22 della Carta delle Nazioni Unite consente all'Assemblea generale di istituire gli organi sussidiari che ritiene necessari per lo svolgimento delle sue funzioni e che l'articolo 71 riconosce già un ruolo consultivo per le organizzazioni non governative attraverso l'Ecosoc; chiede che a questo nuovo organo siano conferiti poteri consultivi concreti, compreso il diritto di tenere audizioni obbligatorie e di presentare pareri formali in vista dei principali vertici delle Nazioni Unite e delle riunioni ad alto livello sulle sfide globali;

Or. en

Emendamento 226
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 septies. chiede una revisione del

processo di selezione del Segretario generale delle Nazioni Unite, che rimane troppo dipendente dall'equilibrio dei poteri in seno al Consiglio di sicurezza e, in particolare, dall'influenza dei membri permanenti; sottolinea che il processo dovrebbe essere reso più trasparente, democratico e responsabile, anche conferendo all'Assemblea generale delle Nazioni Unite un ruolo più forte e potenzialmente decisivo nel processo di nomina, sulla base di criteri chiari, audizioni pubbliche e autentico pluralismo tra i candidati;

Or. en

Emendamento 227
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 octies. chiede una riforma del sistema di bilancio delle Nazioni Unite per garantire la stabilità, la prevedibilità e la sostenibilità dei suoi finanziamenti; sottolinea che gli Stati membri devono versare i loro contributi accertati per intero, in tempo e in anticipo; chiede pertanto l'introduzione di un meccanismo di pagamento anticipato che imponga agli Stati di versare i loro contributi obbligatori almeno un anno, o un intero periodo di bilancio, in anticipo, in modo da fornire alle Nazioni Unite risorse stabili e prevedibili; sottolinea che le Nazioni Unite non devono più essere costrette a dipendere da ritardi nei pagamenti, contributi volontari o contrattazioni politiche per svolgere i mandati fondamentali, tra cui il mantenimento della pace, l'azione umanitaria, lo sviluppo e la protezione dei

diritti umani;

Or. en

Emendamento 228
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 nonies. chiede un aumento della quota di contributi obbligatori valutati nel finanziamento del sistema delle Nazioni Unite, al fine di ridurre l'eccessiva dipendenza da contributi volontari, stanziati e imprevedibili; sottolinea che un bilancio stabile, prevedibile e indipendente è essenziale per preservare la capacità delle Nazioni Unite di agire nell'interesse generale, senza pressioni politiche da parte dei maggiori donatori;

Or. en

Emendamento 229
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 decies. chiede inoltre l'istituzione di meccanismi internazionali di solidarietà permanenti, anche attraverso la tassazione progressiva, i prelievi sui settori più inquinanti, le transazioni finanziarie e gli utili in eccesso, al fine di garantire risorse stabili per il sistema delle Nazioni Unite e per la protezione dei beni pubblici globali;

Or. en

Emendamento 230
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 undecies. chiede una revisione della Carta delle Nazioni Unite al fine di adattare l'organizzazione alle principali sfide del XXI secolo, tra cui la crisi climatica, la perdita di biodiversità, la governance digitale, l'intelligenza artificiale, le disuguaglianze globali e la protezione dei beni pubblici globali; sottolinea che le Nazioni Unite devono essere dotate del mandato, della legittimità e degli strumenti necessari per rispondere alle minacce contemporanee alla pace, ai diritti umani e alla giustizia internazionale;

Or. en

Emendamento 231
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 duodecies. chiede un ruolo più incisivo per l'Africa nell'ambito del sistema multilaterale internazionale, anche attraverso una maggiore rappresentanza negli organi decisionali globali e un maggiore riconoscimento dell'Unione africana e delle organizzazioni regionali africane;

sottolinea che il capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite prevede la complementarità tra il multilateralismo globale e gli accordi regionali e chiede che tale principio sia pienamente attuato sulla base di un partenariato paritario e del rispetto dell'agenda politica africana;

Or. en

Emendamento 232
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 terdecies. chiede la riattivazione del Comitato speciale delle Nazioni Unite contro l'apartheid, originariamente istituito dall'Assemblea generale ai sensi della risoluzione 1761 (XVII) del 6 novembre 1962, con un mandato aggiornato e ampliato per affrontare le forme attuali di apartheid e segregazione razziale sistematica che si verificano in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 233
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quaterdecies. invita le Nazioni Unite e la Commissione europea a rafforzare e sviluppare i regimi di sanzioni mirate nei confronti di tutti gli

individui, i gruppi e gli Stati elencati nella relazione annuale delle Nazioni Unite sulla violenza sessuale in situazioni di conflitto, quale mezzo per combattere l'impunità per tali gravi violazioni del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani;

Or. en

Emendamento 234
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ribadisce l'importanza di istituire un quadro internazionale globale per il risarcimento dei danni, delle perdite e delle lesioni causati dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, come sostenuto nella risoluzione A/RES/ES-11/5 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite; accoglie con favore i progressi compiuti verso l'operatività del meccanismo internazionale di risarcimento per l'Ucraina, compresi i suoi elementi fondamentali, in particolare il registro dei danni e la Commissione internazionale per le richieste di risarcimento a favore dell'Ucraina; invita tutti i firmatari della Convenzione che istituisce una Commissione internazionale per le richieste di risarcimento a favore dell'Ucraina, compresi gli Stati membri dell'UE, a garantirne la rapida ratifica, garantendo in tal modo l'entrata in vigore della Convenzione e il tempestivo avvio dei lavori della Commissione, e a fornire i contributi finanziari adeguati necessari per il suo efficace funzionamento;

Or. en

Emendamento 235
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. accoglie con favore i continui progressi compiuti verso l'istituzione di un tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina, sotto gli auspici del Consiglio d'Europa; plaude all'adesione della Commissione europea, a nome dell'Unione europea, all'accordo parziale allargato sul comitato di gestione del tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina il 15 maggio 2026, a seguito dell'adozione della pertinente decisione da parte del Consiglio dell'Unione europea; attende con interesse la presentazione da parte della Commissione di una proposta che consenta all'Unione europea di diventare membro fondatore del tribunale;

Or. en

Emendamento 236
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. ricorda che la Federazione russa è pienamente responsabile dei danni causati dalla sua guerra di aggressione contro l'Ucraina e ribadisce che i beni dello Stato russo dovrebbero, in ultima analisi, contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina e al risarcimento delle vittime dell'aggressione russa; invita la Commissione e gli Stati membri a

valutare, nel contesto della direttiva (UE) 2024/1260 riguardante il recupero e la confisca dei beni e della direttiva (UE) 2024/1226 riguardante la violazione delle misure restrittive dell'Unione, l'istituzione di meccanismi che garantiscano che i beni confiscati o recuperati connessi all'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, compresi i beni connessi alla violazione o all'elusione delle misure restrittive dell'Unione, siano destinati a sostenere l'Ucraina, anche alla sua ripresa e ricostruzione e al risarcimento delle vittime, nel pieno rispetto del diritto dell'Unione, del diritto internazionale, dei diritti fondamentali e delle garanzie giudiziarie applicabili;

Or. en

Emendamento 237
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quinquies. accoglie con favore le conclusioni del Consiglio europeo del 19 marzo 2026 e invita l'Unione europea e i suoi Stati membri a individuare misure concrete per affrontare la potenziale minaccia alla sicurezza rappresentata dagli ex combattenti russi che hanno partecipato alla guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea che tali misure rafforzerebbero la sicurezza sia dell'Ucraina che dell'Unione europea e dovrebbero essere sviluppate senza indugio, nel pieno rispetto delle competenze degli Stati membri e del diritto dell'Unione applicabile;

Or. en

Emendamento 238
Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. esorta l'UE e i suoi Stati membri a contrastare le misure coercitive imposte da paesi terzi nei confronti delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite e la esorta ad adottare misure adeguate, comprese le sanzioni e conformemente ai loro obblighi di diritto internazionale, al fine di salvaguardare l'indipendenza e l'efficace funzionamento del sistema delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 239
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. riconosce il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni della società civile nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire competenze e sostegno giuridici alle vittime, nonché in più ampi sforzi di monitoraggio e difesa della giustizia internazionale;	17. riconosce il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni della società civile***, dei difensori dei diritti umani, delle associazioni delle vittime, delle organizzazioni guidate dalle donne, dei giornalisti indipendenti e degli avvocati*** nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire competenze e sostegno giuridici alle vittime, nonché in più ampi sforzi di monitoraggio e difesa della giustizia internazionale; ***invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che finanziamenti nazionali e dell'Unione adeguati, flessibili e rapidamente accessibili siano messi a disposizione di coloro che devono affrontare misure coercitive a causa di tale lavoro;***

Or. en

Emendamento 240
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. riconosce il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni della società civile nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire competenze e sostegno giuridici alle vittime, nonché in più ampi sforzi di monitoraggio e difesa della giustizia internazionale;	17. riconosce il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni della società civile ***e dai difensori dei diritti umani*** nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire ***servizi,*** competenze e sostegno giuridici alle vittime, nonché in più ampi sforzi di monitoraggio e difesa della giustizia internazionale;

Or. en

Emendamento 241
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. riconosce ***il ruolo fondamentale svolto dalle*** organizzazioni della società civile nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire competenze e sostegno giuridici alle vittime***, nonché in più ampi sforzi di monitoraggio e difesa della giustizia internazionale***;	17. riconosce ***che*** organizzazioni della società civile ***indipendenti e fondate sui diritti possono svolgere un ruolo importante*** nel documentare i crimini internazionali, raccoglierne le prove e fornire competenze e sostegno giuridici alle vittime;

Or. en

Emendamento 242

Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea il lavoro del consorzio "Global Initiative Against Impunity for International Crimes and Serious Human Rights Violations: Making Justice Work" (Iniziativa globale contro l'impunità per i crimini internazionali e le gravi violazioni dei diritti umani: far funzionare la giustizia), e della coalizione per la Corte penale internazionale, cofinanziata dall'Unione europea, che mirano a contribuire alla lotta contro l'impunità sostenendo un approccio globale, integrato e inclusivo alla giustizia e all'accertamento delle responsabilità per gravi violazioni dei diritti umani e crimini internazionali;

Or. en

Emendamento 243
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea l'importanza di garantire che i meccanismi di giustizia internazionale procedano efficacemente alle indagini e alle azioni penali nei confronti dei crimini di genere e la violenza sessuale connessa ai conflitti; invita l'UE e i suoi Stati membri a sostenere approcci incentrati sulle persone sopravvissute, indagini sensibili alla dimensione di genere e la partecipazione e l'accesso ai risarcimenti per le donne e le ragazze vittime di crimini

internazionali;

Or. en

Emendamento 244
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea la necessità urgente di documentare e raccogliere prove dei crimini di guerra commessi dalle forze russe in Ucraina al fine di salvaguardare l'accertamento della responsabilità globale;

Or. en

Emendamento 245
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. deplora il fatto che i portatori di interessi oggetto di misure coercitive straniere per il loro operato in materia di accertamento delle responsabilità si trovino ad affrontare gravi limitazioni nella vita quotidiana, tra cui il mancato accesso ai servizi bancari e alle operazioni finanziarie, alla copertura assicurativa, ai conti digitali e alla mobilità;	18. deplora il fatto che i portatori di interessi oggetto di misure coercitive straniere per il loro operato in materia di accertamento delle responsabilità si trovino ad affrontare gravi limitazioni nella vita quotidiana, tra cui il mancato accesso ***ai salari,*** ai servizi bancari e alle operazioni finanziarie, alla copertura assicurativa, ai conti digitali e alla mobilità;

Or. en

Emendamento 246

Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sostiene fermamente il lavoro degli 11 giudici e pubblici ministeri della CPI che sono stati sanzionati dagli Stati Uniti ed elogia il loro costante impegno a svolgere il loro mandato giudiziario nonostante le misure coercitive degli Stati Uniti;

Or. en

Emendamento 247
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando ***un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente***, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando ***infrastrutture finanziarie e digitali europee resilienti e autonome***, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano ***in grado di garantire un accesso ininterrotto ai servizi bancari, di pagamento e di regolamento a prescindere dalle misure coercitive straniere***; ***ritiene che l'Unione dovrebbe, a tal fine, accelerare la diffusione e l'adozione di soluzioni di pagamento europee e di capacità di compensazione e regolamento denominate in euro, basandosi sul progetto dell'euro digitale e su iniziative di pagamento paneuropee, in modo da ridurre la dipendenza dalle infrastrutture finanziarie controllate da paesi terzi;***

Or. en

Emendamento 248
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive***; prende atto della dipendenza dell'Unione da prestatori di servizi di pagamento digitali esteri, in particolare stabiliti negli Stati Uniti, come Mastercard, Visa e PayPal, che acuisce le vulnerabilità strutturali dell'Unione, compresa la sua capacità di tutelare le attività finanziarie delle istituzioni giudiziari internazionali quali la CPI da sanzioni straniere***; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;

Or. en

Emendamento 249
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive***, attraverso il pieno godimento della protezione consolare e diplomatica***

un'infrastruttura finanziaria e digitale europea ***indipendente***, ***compreso un sistema di pagamento europeo sovrano***;	***dell'Unione***; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali ***sostenendo l'innovazione nel mercato unico e*** sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea ***resiliente***, ***sfruttando le iniziative di mercato esistenti per garantire l'autonomia strategica dell'Unione senza generare una spesa pubblica sproporzionata***;

Or. ro

Emendamento 250
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali ***sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano***;	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali ***sostenendo lo sviluppo di soluzioni finanziarie, di pagamento e digitali europee che siano competitive, improntate all'innovazione e orientate al mercato, che riducano le dipendenze da infrastrutture di paesi terzi e che rafforzino la competitività dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 251
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita la Commissione a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria***, informatica*** e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;

Or. en

Emendamento 252
Arkadiusz Mularczyk, Sebastian Tynkkynen, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita ***la Commissione*** a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;	19. sottolinea che tali organizzazioni e individui, compresi i cittadini dell'Unione, devono essere protetti efficacemente dall'impatto extraterritoriale di tali misure coercitive; invita ***gli Stati membri*** a ridurre le vulnerabilità strutturali sviluppando un'infrastruttura finanziaria e digitale europea indipendente, compreso un sistema di pagamento europeo sovrano;

Or. en

Emendamento 253
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. chiede che la riduzione delle dipendenze strutturali sia perseguita come priorità strategica nell'ambito dell'attuale agenda dell'Unione in materia di

sicurezza economica e competitività, senza creare nuovi organismi o strumenti di bilancio, riducendo nel contempo gli oneri normativi e promuovendo l'innovazione e l'espansione dei fornitori europei; ritiene che ciò debba comprendere, in ambito finanziario, il sostegno alla resilienza della capacità europea di pagamento, compensazione e regolamento e la diversificazione degli accordi di corrispondenza tra banche e di trattamento per i pagamenti tramite carta nonché, in ambito tecnologico, l'adozione di soluzioni europee affidabili in materia di cloud, hosting di dati e software per le istituzioni critiche e gli attori preposti all'accertamento delle responsabilità; sottolinea che tali misure non solo proteggono gli attori della giustizia internazionale, bensì rafforzano anche l'autonomia e la competitività della base finanziaria e tecnologica dell'Unione nel suo complesso;

Or. en

Emendamento 254
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. invita l'UE a rafforzare la sua sovranità digitale e tecnologica sviluppando alternative europee nei settori strategici dei servizi digitali per ridurre la sua dipendenza da paesi terzi; ricorda che diverse potenze straniere hanno costruito i propri ecosistemi digitali per rafforzare la loro autonomia strategica; sottolinea che, con un mercato interno di oltre 440 milioni di cittadini, l'Unione europea dispone dei mezzi necessari per garantire la propria sovranità digitale, nel rispetto della libertà

di espressione, dello Stato di diritto, della protezione dei dati e della concorrenza leale;

Or. fr

Emendamento 255
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. invita la Commissione a definire una tabella di marcia concreta per la sovranità finanziaria, digitale e tecnologica europea, che comprenda circuiti di pagamento europei sicuri, capacità di compensazione e di corrispondenza tra banche denominate in euro e prestatori di servizi cloud, informatici e assicurativi europei affidabili, in modo che gli operatori dell'UE e le persone che cooperano con la giustizia internazionale non possano più essere privati dei servizi essenziali attraverso l'applicazione extraterritoriale di misure coercitive straniere; chiede che tale tabella di marcia stabilisca traguardi, governance e finanziamenti chiari;

Or. en

Emendamento 256
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali	***soppresso***

misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;

Or. en

Emendamento 257
Marco Tarquinio, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;	20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti***, avvalendosi, se del caso, di procedure accelerate e di visti umanitari per coloro a rischio imminente a causa della propria collaborazione con i meccanismi di giustizia internazionale***; ***incoraggia la Commissione ad agevolare un approccio coordinato al fine di evitare la frammentazione tra le pratiche consolari degli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 258
Bernard Guetta

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere ***pubblicamente*** le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;	20. invita l'Unione ***a continuare*** a sostenere le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad ***avvalersi pienamente della flessibilità prevista dall'attuale codice dei visti al fine di*** agevolare***, caso per caso,*** le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità ***laddove il loro viaggio sia necessario per i processi o per la loro protezione***, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;

Or. en

Emendamento 259
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ***ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per*** i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità***, anche attraverso la***	20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ***a sostenere*** i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità;

procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;

Or. en

Emendamento 260
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità***, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti***;	20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri***, laddove debitamente motivato e ai sensi delle prescrizioni giuridiche e di sicurezza applicabili,*** ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 261
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare le procedure di rilascio dei visti per i	20. invita l'Unione a sostenere pubblicamente le organizzazioni della società civile e le istituzioni oggetto di tali misure coercitive per consentire loro di proseguire il proprio lavoro; invita l'Unione e gli Stati membri ad agevolare***, ove necessario,*** le procedure di rilascio dei visti

testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;	per i testimoni della CPI e i difensori dei diritti umani impegnati nell'accertamento delle responsabilità, anche attraverso la procedura accelerata e il rilascio di visti Schengen e nazionali, come previsto dal codice dei visti e dal manuale sui visti;

Or. en

Emendamento 262
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a fornire finanziamenti sostenuti e flessibili e sostegno politico alle organizzazioni della società civile e alle associazioni di vittime che si adoperano per la giustizia internazionale; invita i donatori, tra cui l'INTPA, a dare priorità ai finanziamenti di base pluriennali e flessibili rispetto alle sovvenzioni a breve termine per progetti per il lavoro di accertamento delle responsabilità, che coprono la documentazione, il sostegno alle persone sopravvissute, le campagne di giustizia e le competenze giuridiche specializzate, e a garantire che tali finanziamenti siano direttamente accessibili agli attori locali e internazionali a condizioni semplificate;

Or. en

Emendamento 263
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. disapprova il fatto che l'ampliamento della portata extraterritoriale delle misure coercitive unilaterali sia spesso dovuto all'eccesso di conformità di attori privati che operano esclusivamente nell'Unione o all'interno di infrastrutture finanziarie e tecnologiche integrate a livello globale;	21. disapprova il fatto che l'ampliamento della portata extraterritoriale delle misure coercitive unilaterali sia spesso dovuto ***al timore di ritorsioni o*** all'eccesso di conformità di attori privati che operano esclusivamente nell'Unione o all'interno di infrastrutture finanziarie e tecnologiche integrate a livello globale;

Or. en

Emendamento 264
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. disapprova il fatto che l'ampliamento della portata extraterritoriale delle misure coercitive unilaterali sia spesso dovuto all'eccesso di conformità di attori privati che operano esclusivamente nell'Unione o all'interno di infrastrutture finanziarie e tecnologiche integrate a livello globale;	21. disapprova ***fermamente*** il fatto che l'ampliamento della portata extraterritoriale delle misure coercitive unilaterali sia spesso dovuto all'eccesso di conformità di attori privati che operano esclusivamente nell'Unione o all'interno di infrastrutture finanziarie e tecnologiche integrate a livello globale;

Or. en

Emendamento 265
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Julie Rechagneux

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. deplora il fatto che alcuni partner strategici dell'Unione continuino a ricorrere a sanzioni extraterritoriali che

hanno ripercussioni dirette sulle imprese europee, ignorando la sovranità giuridica dell'Unione e i principi del commercio internazionale fondato su regole;

Or. fr

Emendamento 266
Mounir Satouri
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti dell'Unione per contrastare l'eccesso di conformità e predisponendo meccanismi di protezione;	22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti dell'Unione per contrastare l'eccesso di conformità e predisponendo meccanismi di protezione; ***ricorda che il rispetto delle sanzioni unilaterali dei paesi terzi non può, di per sé, giustificare il rifiuto dei servizi bancari e di pagamento, come stabilito dalla sentenza della Corte di giustizia dell'11 giugno 2006;***

Or. en

Emendamento 267
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti dell'Unione per contrastare l'eccesso di conformità e predisponendo	22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando ***in tempi rapidi*** orientamenti dell'Unione ***chiari e pratici*** per contrastare l'eccesso di

meccanismi di protezione;	conformità***, riducendo in tal modo la burocrazia e i costi di conformità,*** e predisponendo meccanismi di protezione ***e di assistenza tecnica adeguati alle esigenze specifiche delle PMI europee***;

Or. ro

Emendamento 268
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti dell'Unione per contrastare l'eccesso di conformità ***e predisponendo meccanismi di protezione***;	22. invita la Commissione ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti ***pratici*** dell'Unione per contrastare l'eccesso di conformità***, avvalendosi degli strumenti esistenti***;

Or. en

Emendamento 269
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***invita la Commissione*** ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti ***dell'Unione*** per contrastare l'eccesso di conformità e predisponendo meccanismi di protezione;	22. ***incoraggia gli Stati membri*** ad attenuare l'incertezza giuridica con cui devono confrontarsi gli attori privati a causa delle misure coercitive straniere, adottando orientamenti per contrastare l'eccesso di conformità e predisponendo meccanismi di protezione;

Or. en

Emendamento 270
Rima Hassan, Pernando Barrena Arza
a nome del gruppo The Left

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri a sostenere attivamente l'ammissione dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, in linea con la posizione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite secondo cui la Palestina si qualifica pienamente per l'adesione ai sensi dell'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite; li invita, in attesa di tale ammissione, a sostenere l'ulteriore adesione della Palestina ai trattati e alle convenzioni delle Nazioni Unite, compresa la convenzione del 1951 relativa allo status dei rifugiati e il relativo protocollo del 1967, e a sostenere la nomina, l'iscrizione e la protezione del patrimonio culturale e naturale palestinese nel quadro dell'UNESCO, anche attraverso ulteriori elenchi del patrimonio mondiale e meccanismi di protezione urgenti per i siti minacciati;

Or. en

Emendamento 271
Mircea-Gheorghe Hava

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. invita la Commissione a presentare al Parlamento europeo una relazione annuale dettagliata sull'attuazione della strategia, comprendente una valutazione dell'impatto delle misure coercitive

straniere sugli operatori europei e un'analisi trasparente dei fondi europei destinati a sostenere la giustizia internazionale, garantendo in tal modo l'efficienza, la tracciabilità e la sana gestione finanziaria delle risorse pubbliche;

Or. ro

Emendamento 272
Marta Temido, Francisco Assis, Marco Tarquinio, Sandra Gómez López, Chloé Ridel, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a elaborare un manuale di migliori pratiche su come rispondere alle misure coercitive extraterritoriali e a istituire un apposito punto focale nazionale per fornire orientamenti e chiarimenti alle imprese e agli attori privati;

Or. en

Emendamento 273
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. invita l'UE a fornire orientamenti agli operatori economici del mercato unico in merito ai rischi e ai limiti dell'applicazione zelante ed estesa di leggi non europee e alle loro conseguenze pratiche;

Or. en

Emendamento 274
Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. invita i prestatori di servizi europei ad astenersi dall'andare oltre le necessarie misure di dovuta diligenza, ad esempio quando si rifiutano automaticamente di instaurare un rapporto d'affari con una persona inclusa in un elenco di sanzioni, e a rispettare la giurisprudenza consolidata della CGUE;

Or. en

Emendamento 275
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. riconosce la persistente mancanza di percorsi giuridici efficaci per le vittime dell'aggressione nazista tedesca durante la seconda guerra mondiale e i loro discendenti, derivante dalla dottrina dell'immunità degli Stati che ha impedito l'accertamento delle responsabilità per le ingiustizie storiche a più di 80 anni dalla fine della guerra; sottolinea che ciò include il mancato conseguimento della restituzione dei beni culturali, delle opere d'arte, degli archivi e di altri beni che la Germania nazista ha sistematicamente saccheggiato, con la sola Polonia che ha perso oltre 500 000 beni culturali

identificati;

Or. en

Emendamento 276
Arkadiusz Mularczyk, Michał Dworczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. riconosce inoltre che, al fine di proteggere e rafforzare in modo credibile il sistema giudiziario internazionale, le sue istituzioni, i suoi meccanismi e i suoi partner, tali ingiustizie irrisolte del passato devono essere affrontate senza ulteriori ritardi attraverso l'istituzione di meccanismi dedicati per la restituzione, il risarcimento e l'accesso alla giustizia; invita la Commissione e gli Stati membri a facilitare il dialogo, la mediazione e misure concrete, tra cui revisioni sistematiche delle raccolte e processi di restituzione accelerati, in linea con i principi del diritto internazionale, dei diritti umani e dello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 277
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.	23. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione ***agli Stati membri,*** al Consiglio e alla Commissione.

Or. en